



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“UNGARETTI” COSTABISSARA

Scuola secondaria di I grado

Scuola primaria – Scuole infanzia

aa.ss. 2019/22

Deliberato dal Collegio
dei Docenti il 17/10/2019

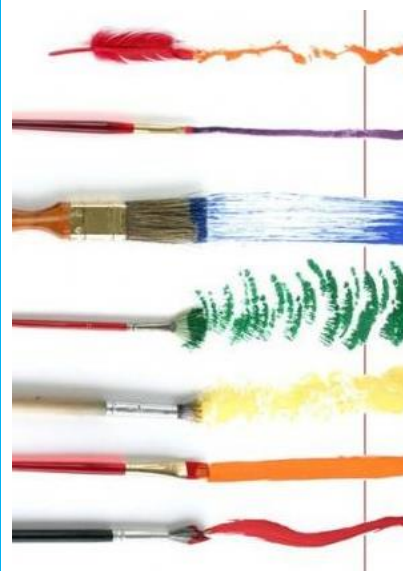
Approvato dal Consiglio
d'Istituto il 12/11/2018

Versione aggiornata alla
piattaforma on-line

deliberata e approvata
dagli OO.CC. il

16/12/2019

Piano Triennale Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COSTABISSARA "UNGARETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9025 del 10/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2020 con delibera n. 85

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'istituto si colloca nella fascia medio alta. Tale situazione comporta una maggiore disponibilità e sostegno economico finanziario da parte delle famiglie ai fini di un potenziamento dell'offerta formativa. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è dello 0% nella scuola primaria (classe quinta). La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana presenti nell'istituto, risulta del 8,34% ben inferiore ai tassi provinciali, regionale, nazionale.

VINCOLI

I dati in nostro possesso non evidenziano vincoli particolari. E' presente da anni nel territorio una comunità stanziale di nomadi di etnia Sinti. La situazione socio-economica e culturale risulta svantaggiata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto è composto da otto plessi, situati in territori di pertinenza di tre diversi Comuni. E' geograficamente collocato in gran parte su vie principali di comunicazione, che hanno favorito lo sviluppo di attività commerciali, artigianali e di piccola industria, pur mantenendo una peculiarità rurale. Ciò si traduce in un tasso di disoccupazione regionale, per la fascia d'età superiore a 15 anni, tra i più bassi in assoluto a livello nazionale. La scuola ha da anni attivato, e progressivamente consolidato, un dialogo costruttivo con i numerosi interlocutori istituzionali attivi sul territorio. Si opera in un contesto di buone opportunità: proficue

relazioni con le tre Amministrazioni comunali, validi servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni), utili relazioni tra reti di Istituti scolastici.

Vincoli

La lontananza geografica dei vari plessi determina alcune difficoltà logistiche. Il bacino socio-economico di provenienza della popolazione scolastica è molto diversificato ed articolato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli otto plessi presentano caratteristiche diverse: l'edificio che ospita la scuola secondaria di primo grado principale e gli uffici amministrativi sono di recente costruzione, pertanto sono dotati di ambienti accoglienti e funzionali. Gli altri plessi, pur non essendo recenti, risultano nel complesso sufficientemente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche e sportive. Gli ambienti si presentano confortevoli. Dal punto di vista infrastrutturale, in tutti i plessi vengono effettuati dalle Amministrazioni Comunali interventi di manutenzioni ordinaria durante l'estate. In alcuni plessi sono previsti servizi igienici adeguatamente attrezzati per gli utenti disabili. La scuola ha assunto iniziative di coinvolgimento e richieste di impegno finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa degli studenti, anche nei confronti delle agenzie private presenti nel territorio. I comuni contribuiscono al finanziamento dell'istituto. L'impegno finanziario degli enti proprietari risulta sufficiente alle spese di gestione corrente. Gli indicatori della scuola mostrano quanto sia rilevante il ruolo dei finanziamenti delle famiglie, attraverso il contributo volontario o attraverso l'adesione alle attività di miglioramento dell'offerta formativa. Il contributo volontario di ciascuno delle famiglie ammonta in media 25 euro annui.

VINCOLI

Alcuni plessi sono carenti di spazi laboratoriali. L'impegno finanziario degli enti proprietari non è sempre adeguato per quello che riguarda il rispetto delle norme di sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Poiché l'accessibilità è da migliorare, in alcuni plessi, l'assenza dell'ascensore per gli utenti disabili comporta la necessità di ricorrere al montascale. I laboratori informatici presenti in alcuni plessi sono poco utilizzati. Il numero di lavagne interattive multimediali è ancora insufficiente, visto anche l'elevato numero di richieste di acquisto pervenute. Non esistono ancora ambienti di apprendimento

tecnologicamente avanzati. Stante l'attuale situazione dei finanziamenti da parte dello Stato, il coinvolgimento degli operatori economici del territorio sarebbe di grande aiuto. Le iniziative di coinvolgimento delle agenzie private presenti nel territorio, hanno però ricevuto una risposta piuttosto tiepida da parte degli imprenditori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC COSTABISSARA "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC81600L
Indirizzo	VIA MONTE PRIAFORA' 6 COSTABISSARA 36030 COSTABISSARA
Telefono	0444971163
Email	VIIC81600L@istruzione.it
Pec	viic81600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccostabissara.edu.it

❖ SAN GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA81601D
Indirizzo	VIA DONESTRA, 13 MONTEVIALE 36050 MONTEVIALE
Edifici	• Via Donestra 19 - 36050 MONTEVIALE VI

❖ SS.ANGELI CUSTODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA81602E
Indirizzo	VIA DANTE 12 COSTABISSARA 36030

COSTABISSARA

❖ **LAMPERTICO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE81601P

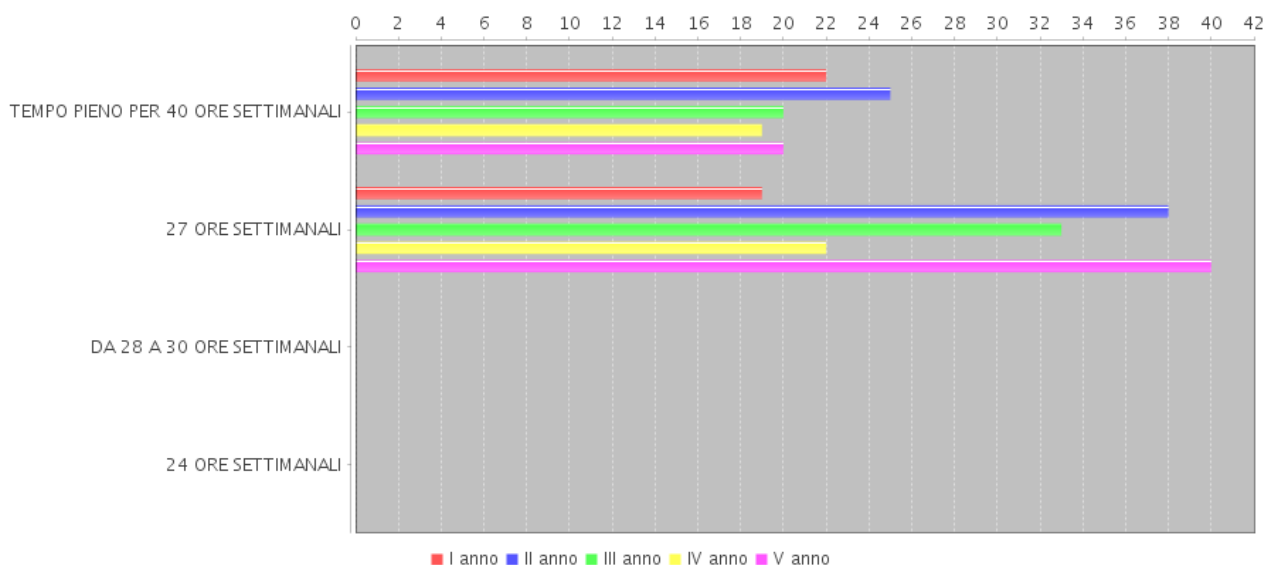
Indirizzo VIA DANTE 7 COSTABISSARA 36030
COSTABISSARA

Edifici • Via Dante Alighieri 7 - 36030
COSTABISSARA VI

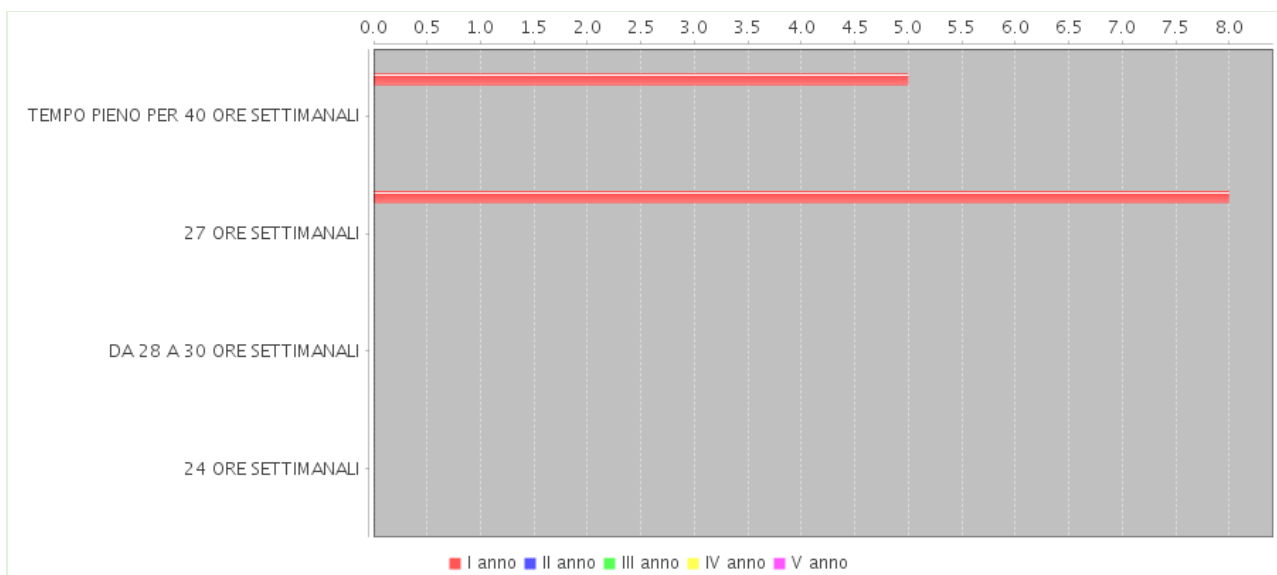
Numero Classi 13

Totale Alunni 258

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE81602Q

Indirizzo

**STRADA ST.PASUBIO 50 MOTTA 36030
COSTABISSARA**

Edifici

- **Via S.S. Pasubio 60 - 36030 COSTABISSARA VI**

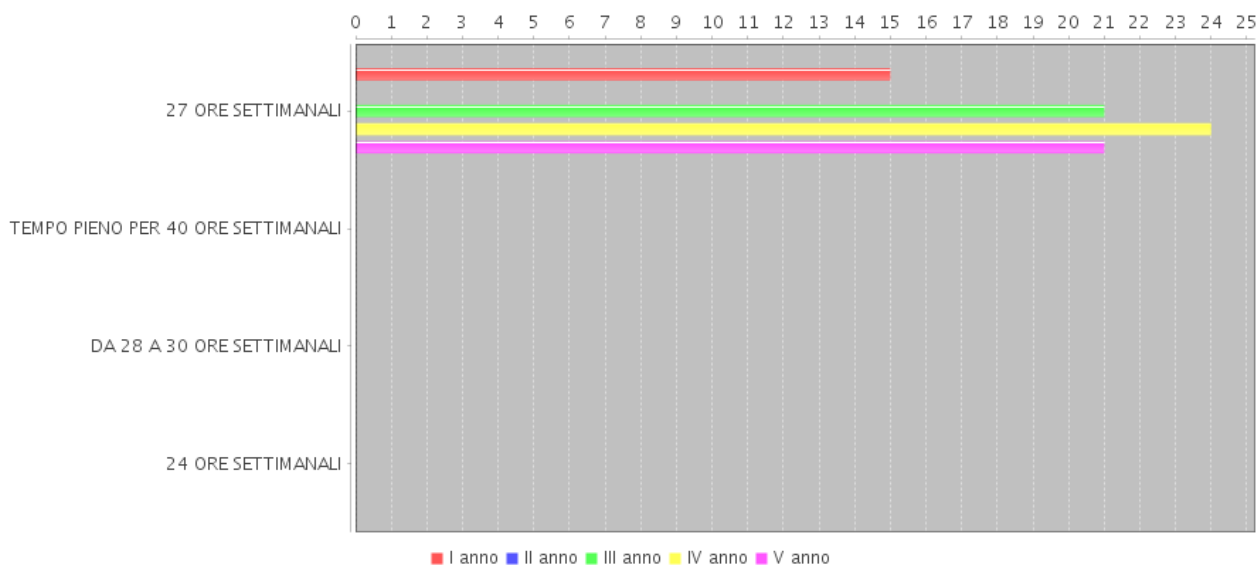
Numero Classi

4

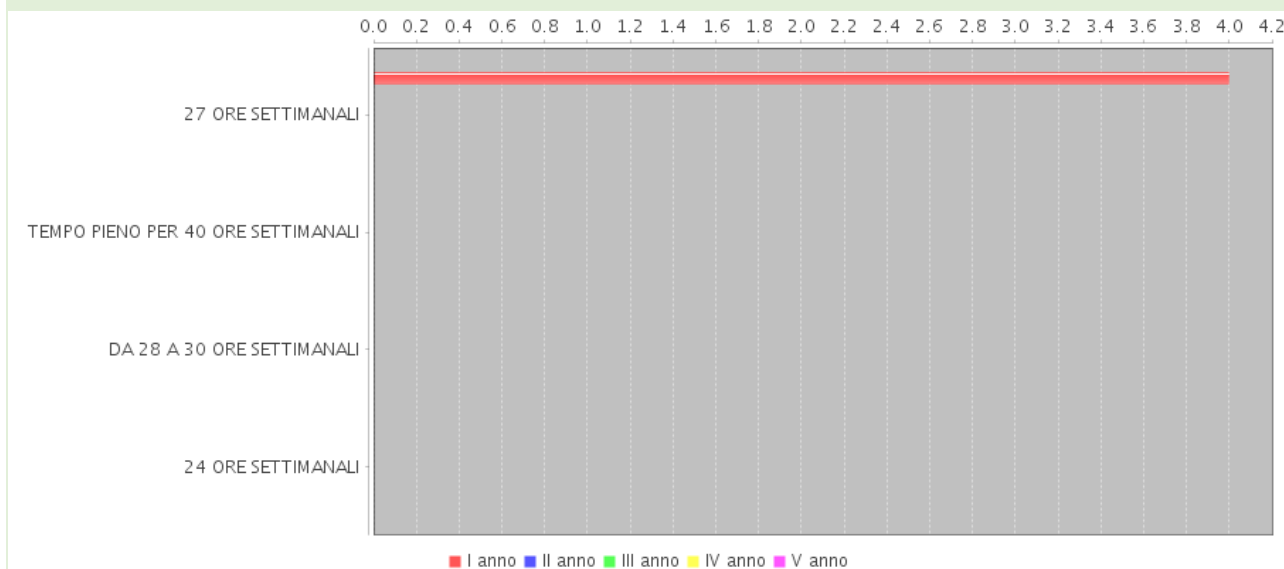
Totale Alunni

81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ C.BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE81603R

Indirizzo

**VIA FONTANA 5 GAMBUGLIANO 36050
GAMBUGLIANO**

Edifici

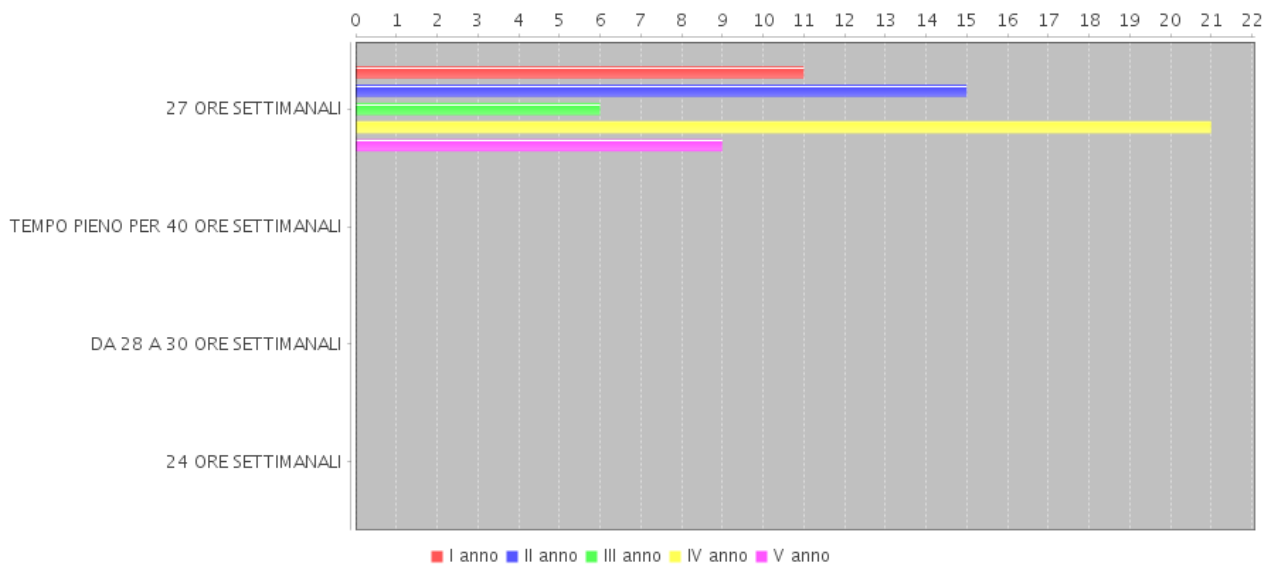
• Via Fontana 5 - 36050 GAMBUGLIANO VI

Numero Classi

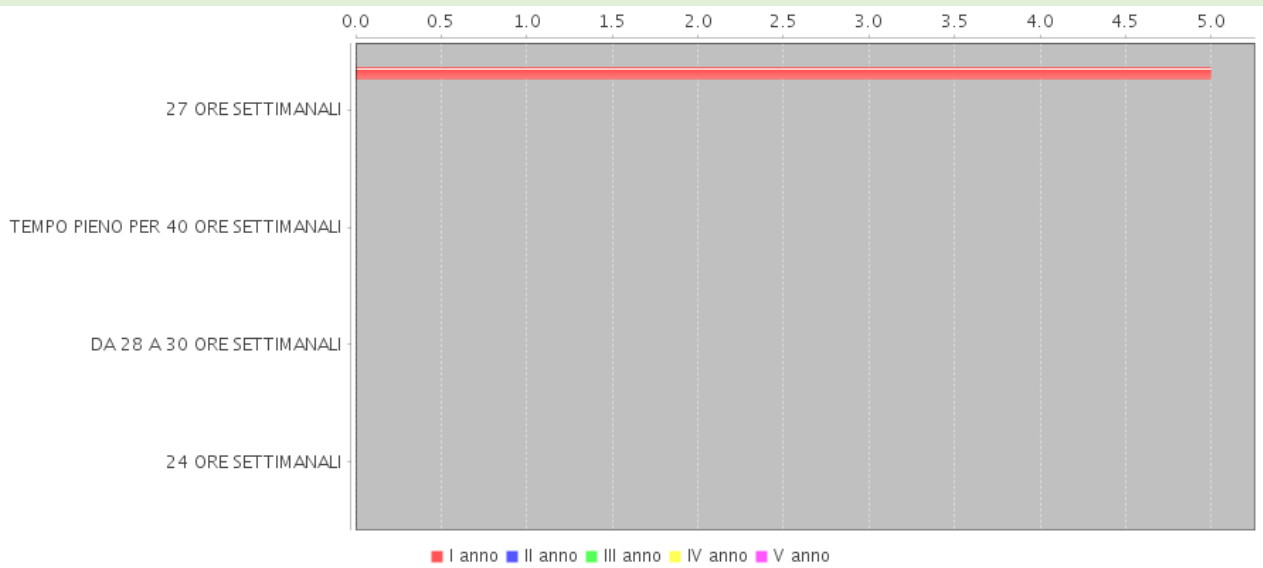
5

Totale Alunni **62**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ CIBELE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE81604T

Indirizzo

**P.TTA BARUFFATO 3 MONTEVIALE 36050
MONTEVIALE**

Edifici

• Piazza Libert  1 - 36050 MONTEVIALE VI

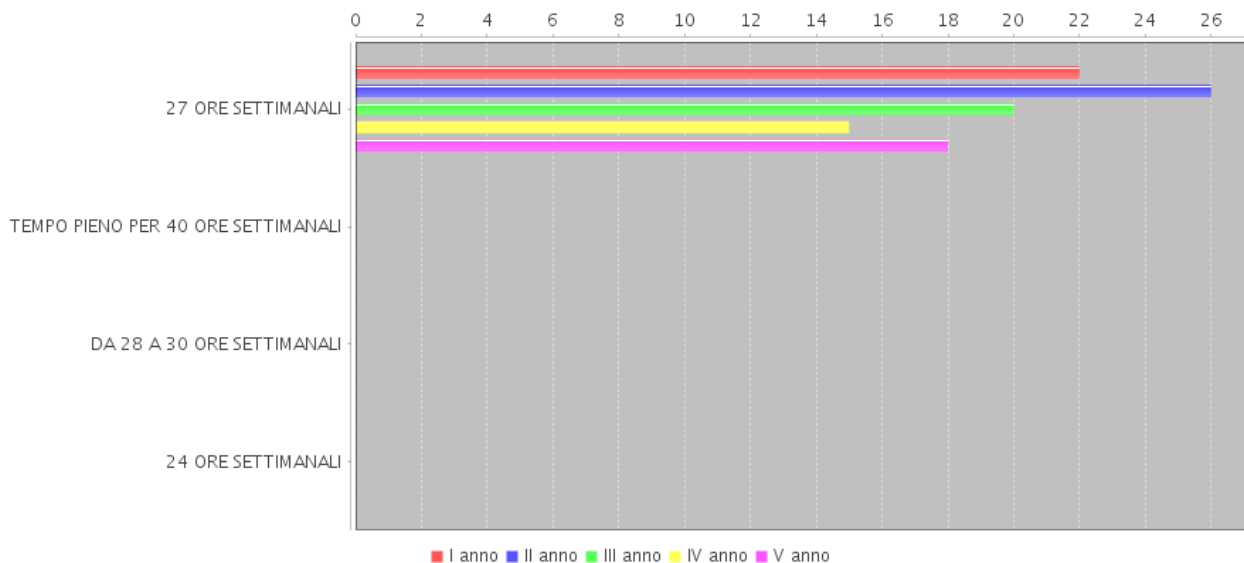
Numero Classi

5

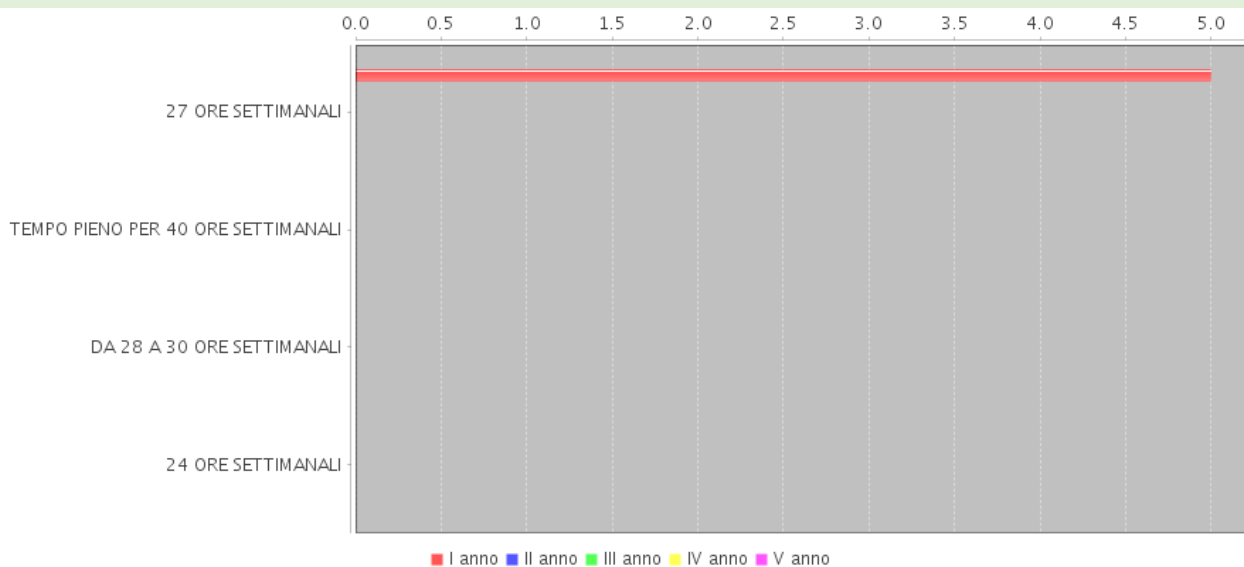
Totale Alunni

101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **SMS "UNGARETTI" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VIMM81602P

Indirizzo

**P.TTA BARUFFATO 3 MONTEVIALE 36050
MONTEVIALE**

Edifici

• Piazza Libert  n.c. - 36050 MONTEVIALE VI

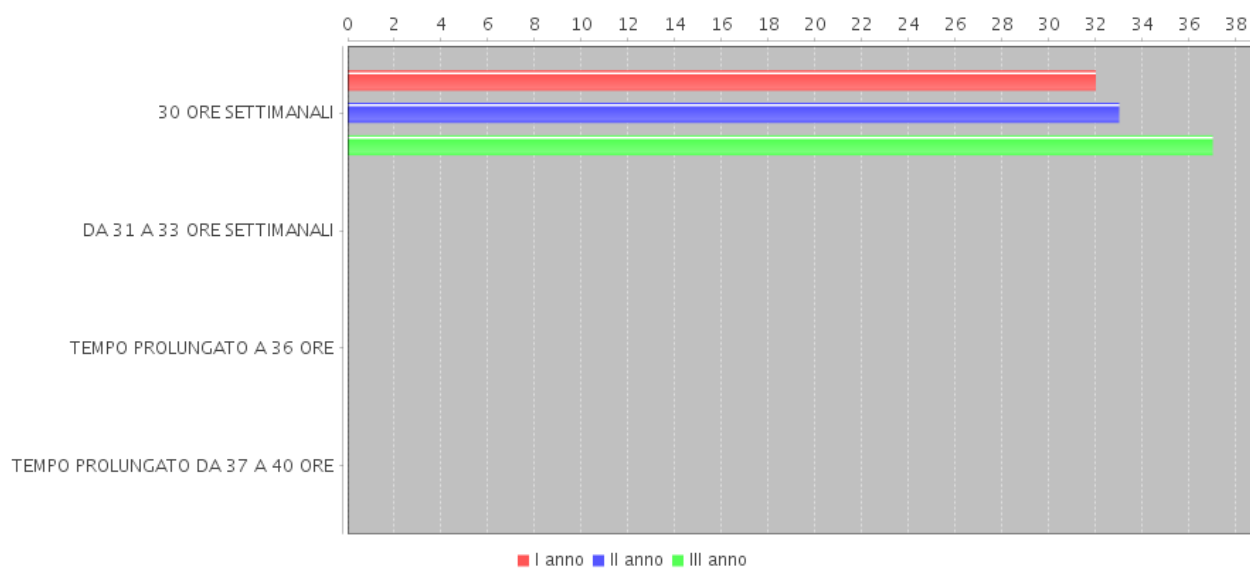
Numero Classi

6

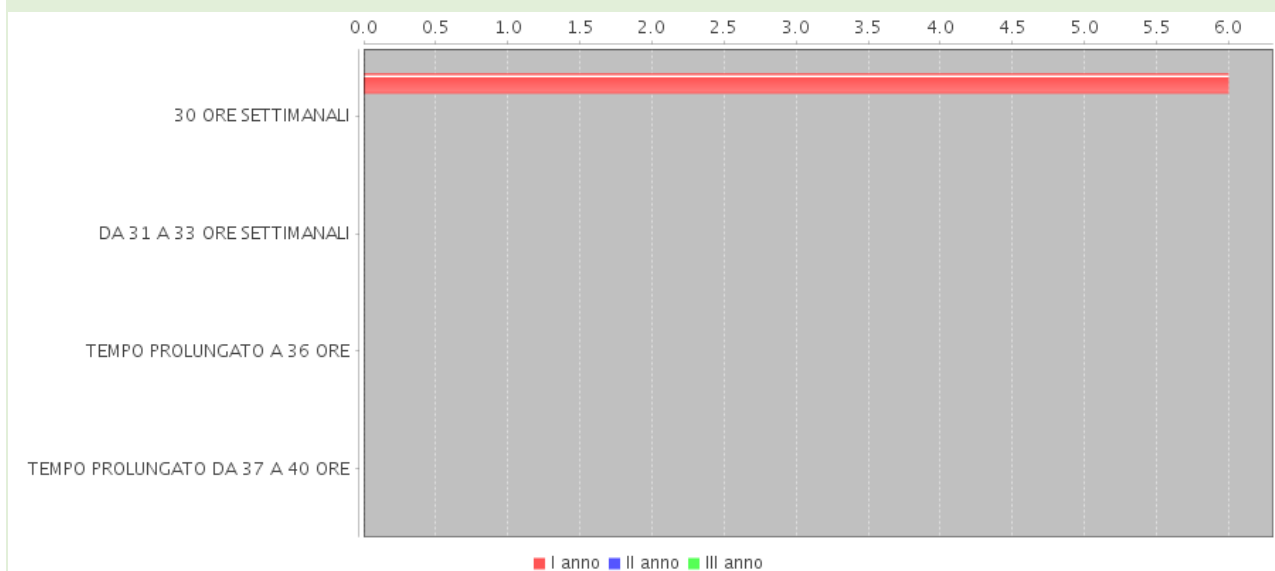
Totale Alunni

102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **SMS "UNGARETTI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

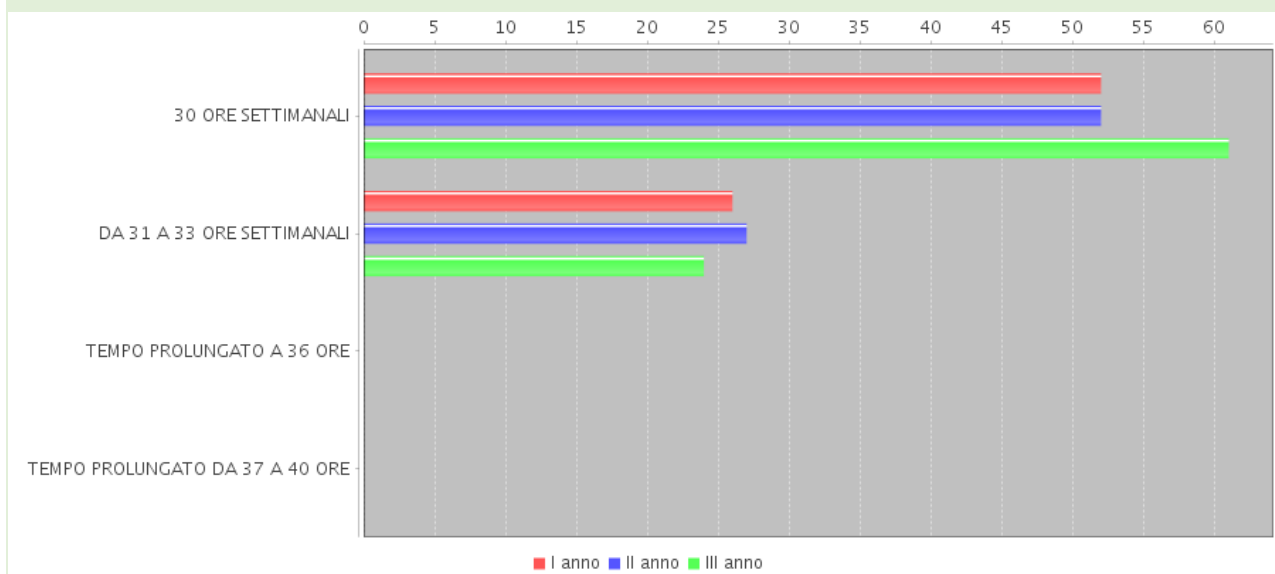
Codice VIMM81601N

Indirizzo VIA MONTE PRIAFORA' 6 COSTABISSARA 36030 COSTABISSARA

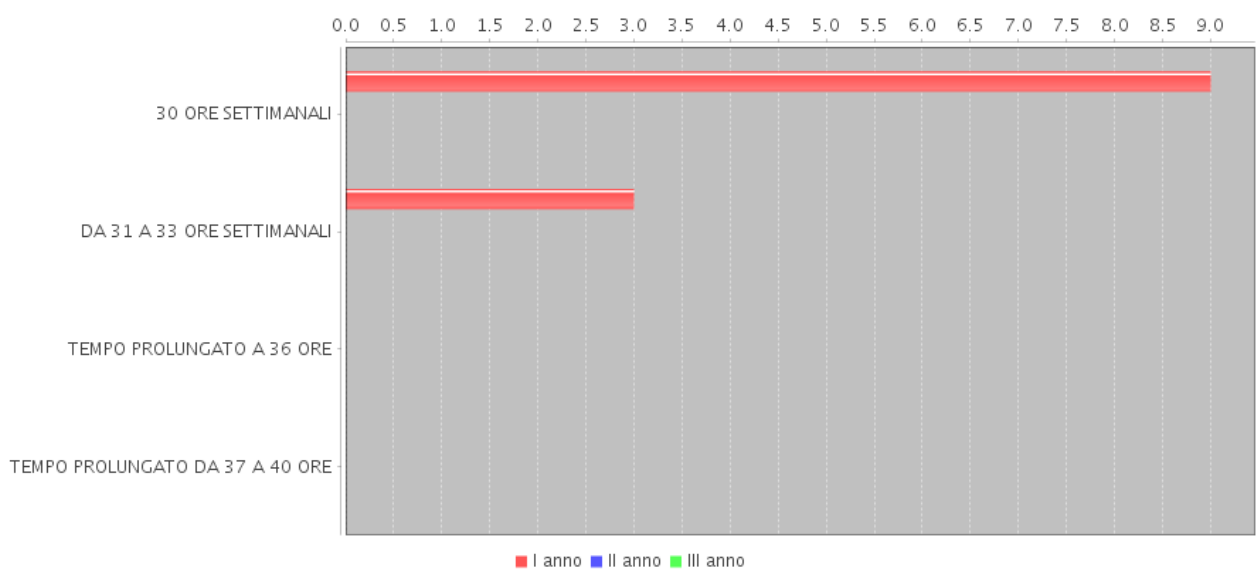
Numero Classi 12

Totale Alunni 242

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	7
--------------------	----------	---

Aule	Auditorium	1
-------------	------------	---

Strutture sportive	Palestra	4
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

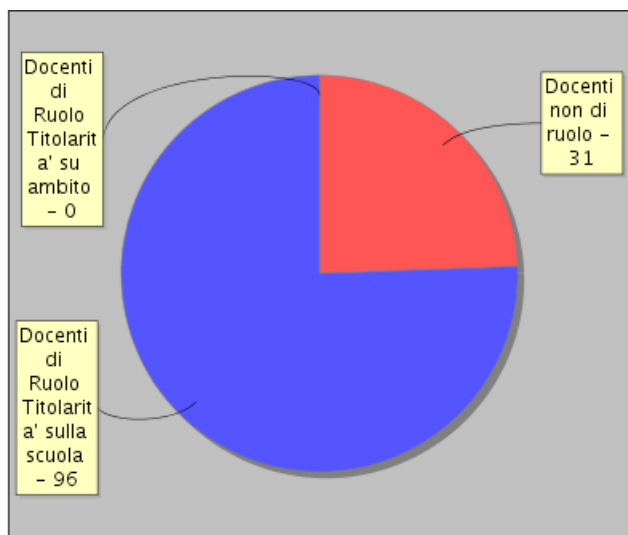
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	23

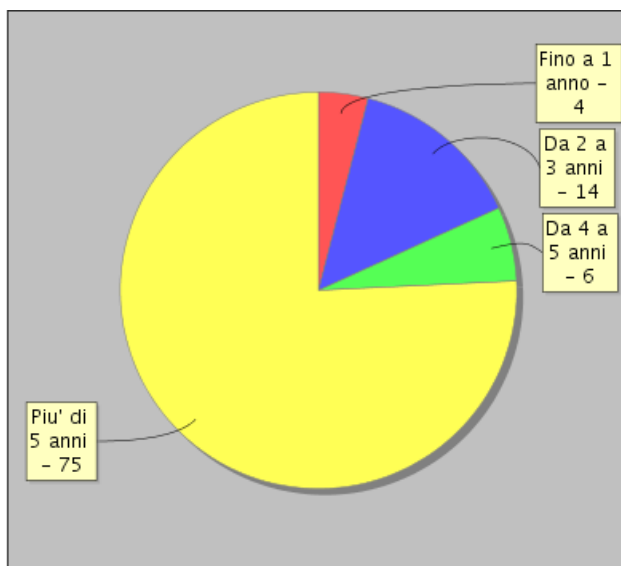
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 75

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea. L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi. Alla scuola spetta, inoltre, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società". La scuola è un luogo accogliente e coinvolge in questa finalità gli studenti stessi. Sono importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. Nel Rapporto di Autovalutazione il nostro istituto ha individuato priorità e traguardi da raggiungere nell'arco del triennio di riferimento. Essi curvano verso il miglioramento dei Risultati nelle Prove standardizzate Nazionali. Si cercherà di far collimare le valutazioni disciplinari con i punteggi Invalsi, tenendo comunque in considerazione che la valutazione che il docente esprime è oggettiva, ma racchiude anche elementi non misurabili quantitativamente come l'interesse l'impegno dello studente, rafforzato normativamente anche dal D.Lgs 62/17. Per le competenze chiave europee, si porrà maggiore attenzione verso un potenziamento delle competenze digitali e civiche sia per i docenti, sia per gli studenti, rendendole trasversali agli insegnamenti disciplinari.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

Traguardi

Raggiungere la diminuzione almeno dell'1% la varianza tra e dentro le classi sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di primo Grado, per avvicinarsi al dato di riferimento del Nord Est e Nazionale.

Priorità

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

Traguardi

Diminuire la percentuale del livello 3 di almeno 1 punto percentuale e rispettivamente alzarlo ai livelli 4 e 5

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità desunte dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) nel nostro Istituto si prefiggono di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e contestualmente di perfezionare le valutazioni disciplinari. Questo lo si può attuare grazie ad una valorizzazione e potenziamento negli ambiti disciplinari coinvolti nelle prove standardizzate (italiano, matematica ed inglese), curvandoli verso la produzione di prove mirate a facilitare un apprendimento significativo, con ricadute sul miglioramento delle competenze dei discenti. Tali prove coinvolgono la comunità scolastica totalmente con metodologie cooperative che potenzino quelle imprenditoriali e di cittadinanza sociale. Sarà data attenzione particolare alle competenze digitali, sia per docenti, sia per studenti. In tale ottica, si cercherà di far capire che la tecnologia è a servizio della didattica, non è avulsa dall'ambiente scolastico, né tantomeno dalla realtà dei nostri alunni, ormai nostri nativi digitali.



Per attuare tutto questo, è doveroso e necessario coinvolgere tutti gli stakeholders della comunità scolastica, in particolar modo i genitori e gli enti locali. Attraverso un dialogo costruttivo e condiviso la scuola diventa una vera comunità di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI.

Descrizione Percorso

Gli insegnanti, in base agli obiettivi presenti nel curriculum di Istituto, individueranno metodologie e mezzi per attuare unità di apprendimento in forma digitale, individuando gli obiettivi minimi da raggiungere.

Nelle classi finali della scuola primaria e secondaria di primo grado si realizzeranno prove di competenza che prevedono l'utilizzo del computer (o tablet) per monitorare le abilità raggiunte. In modo analogo si progetterà per classi parallele una prova di profitto comune che coinvolgerà l'utilizzo del mezzo digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisionare le programmazioni per classi parallele alla primaria e alla secondaria (metodologie, criteri di valutazione).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

"Obiettivo:" Realizzare una prova di competenza almeno nelle classi finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando i livello 3 presente nelle prove standardizzare in Italiano e matematica.

"Obiettivo:" Realizzare almeno una prova di profitto comune strutturata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando i livello 3 presente nelle prove standardizzare in Italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare piattaforme comuni per lo scambio dei materiali e delle informazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando i livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Avviare una verifica sui processi di definizione del consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Raccogliere le esigenze formative degli insegnanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando i livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

"Obiettivo:" Proporre ulteriori corsi di formazione in ambito informatico, sulle competenze e sulla collaborazione tra pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Consolidare i momenti di confronto strutturati, in fase di progettazione, tra la scuola ed i vari portatori d'interesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLE COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

L'animatore digitale e il team digitale cureranno la formazione dei docenti dopo aver monitorato le competenze di partenza, attraverso un questionario in formato digitale. La formazione sarà articolata in dipartimenti (come articolazione del Collegio docenti) previsti per fine primo quadrimestre. Ogni dipartimento sarà composto da docenti

distribuiti in modo omogeneo per competenza informatica e per argomento di aggiornamento scelto dal questionario precedente somministrato. Ogni dipartimento sarà tenuto da un membro del team digitale o dall'animatore digitale stesso. Per i docenti che hanno competenze digitali avanzate si creerà un dipartimento per analizzare i materiali sulla lotta e prevenzione al cyberbullismo prodotti negli anni precedenti.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze digitali degli insegnanti per poter usare tecnologie informatiche all'interno della didattica disciplinare quotidiana.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI TRA DOCENTI DI CLASSI PARALLELE E PER DIPARTIMENTI PER REALIZZARE LA PROVA DI COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

I docenti delle varie discipline delle classi parallele e delle stesse classi di concorso.

Risultati Attesi

Produzione di una prova di competenza per classi parallele e per ambiti disciplinari che comprende la competenza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DI UN CURRICOLO TRASVERSALE VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2021	Docenti

Responsabile

Referenti di Educazione Civica

Risultati Attesi

I docenti referenti di Educazione Civica saranno formatori dei colleghi e insieme costruiranno un curriculum verticale trasversale di Educazione Civica, con annessa rubrica valutativa

❖ RIDUZIONE DELLE DISTANZE TRA LE VALUTAZIONI DEGLI INSEGNANTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE.

Descrizione Percorso

Si utilizzeranno gli incontri periodici per classi parallele e dipartimentali al fine di costruire prove di profitto comuni e prove di competenza, con relative griglie di valutazione. I risultati delle prove ottenute in ciascuna classe verranno analizzati e confrontati sempre in sede comune.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisionare gli incontri per classi parallele alla primaria e per dipartimenti alla secondaria al fine di giungere alla condivisione di metodologie e criteri di valutazione comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.



"Obiettivo:" Realizzare una prova di competenza in ultima classe della primaria e nelle due ultime classi della secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

"Obiettivo:" Realizzazione di due prove di profitto comuni strutturate nelle discipline oggetto di valutazione nazionale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare piattaforme comuni per lo scambio dei materiali e delle informazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Avviare una verifica sui processi di definizione del consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Raccogliere le esigenze formative degli insegnanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

"Obiettivo:" Proporre ulteriori corsi di formazione in ambito informatico, sulle competenze e sulla collaborazione tra pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Consolidare i momenti di confronto strutturati, in fase di progettazione, tra la scuola ed i vari portatori d'interesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DI PROVE DI PROFITTO COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Gli insegnanti suddivisi per ambito e classe redigono prove di profitto iniziali e finali comuni a tutto l'istituto. Individuano gli obiettivi minimi da raggiungere in tutte le prove e stilano griglie di valutazione che prevedono voto in decimi.

Risultati Attesi

Migliore condivisione dei criteri di valutazione e conseguimento di un livello omogeneo di preparazione degli alunni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DI PROVE DI COMPETENZA
COMUNI**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

In ogni dipartimento si individua un responsabile che coordina i lavori svolti.

Risultati Attesi

Migliore condivisione dei criteri di valutazione e conseguimento di un livello omogeneo di competenza degli alunni

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE NEL PRIMO CICLO.

Descrizione Percorso

Si individueranno attività idonee per portare gli studenti a possedere gli strumenti di giudizio per valutare se stessi, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali; per orientare le proprie scelte in modo critico, per collaborare fattivamente in contesti comunitari di gruppo, condividere con responsabilità attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune, adottare comportamenti coerenti per il benessere personale e ambientale, rispettare le diversità di genere e provenienza riconoscendo in essa fonti di arricchimento personale.

A tal proposito si programmeranno lezioni che prevedono attività di tutoring tra pari e cooperative learning in piccoli gruppi al fine di promuovere la collaborazione, la socializzazione e il rispetto dei diversi punti di vista e della specificità di ognuno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisionare le programmazioni per classi parallele alla primaria e alla secondaria (metodologie, criteri di valutazione).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

"Obiettivo:" Realizzare una prova di competenza almeno nelle classi finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

"Obiettivo:" Realizzare almeno una prova di profitto comune strutturata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3

presente nelle prove standardizzare in Italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Avviare una verifica sui processi di definizione del consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Raccogliere le esigenze formative degli insegnanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando i livello 3 presente nelle prove standardizzare in Italiano e matematica.

"Obiettivo:" Proporre ulteriori corsi di formazione in ambito informatico, sulle competenze e sulla collaborazione tra pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola

Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i livelli di competenza 4 e 5, abbassando il livello 3 presente nelle prove standardizzate in Italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Consolidare i momenti di confronto strutturati, in fase di progettazione, tra la scuola ed i vari portatori d'interesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Contenere la varianza tra e dentro le classi in tutte le prove standardizzate nazionali sia nella Scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di Primo Grado, per essere in linea con i dati di riferimento del Nord Est e Nazionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI NEL PRIMO CICLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Essendo un obiettivo trasversale, tutti gli insegnanti sono coinvolti.

Risultati Attesi

Formazione di studenti in grado di assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi,

gli altri e l'ambiente, rispettando e valorizzando le diversità e collaborando per raggiungere gli obiettivi comuni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto intende innovarsi sull'uso delle tecnologie digitali nella pratica didattica disciplinare quotidiana. Attraverso corsi di aggiornamento in orario di organi collegiali (dipartimenti), si intende valorizzare le figure di sistema, come animatore e team digitale al fine di creare una vera comunità di pratiche in continuo apprendimento tra i docenti. Docenti esperti diverranno tutor dei colleghi che acquisiranno una maggiore dimestichezza con le apparecchiature digitali presenti all'interno dell'istituto. Il processo di apprendimento sarà situato e calato per le esigenze che i docenti hanno espresso in un questionario predisposto tramite piattaforma on line.

Per le prove di competenza e di profitto si propone una maggiore condivisione di intenti all'interno della comunità docente, attraverso sempre incontri di articolazione del collegio docenti, suddivisi sia per classi parallele (Scuola Primaria), sia per Dipartimenti (per la Scuola Secondaria di Primo Grado). Tali incontri avranno come scopo la produzione di prove di profitto e competenza comuni e una riflessione sulla valutazione di queste, al fine di equiparare sia la strutturazione delle prove, sia i criteri di valutazione, tenuto conto della specificità della disciplina e della libertà di insegnamento, costituzionalmente sancita.

Ciò non esula che, qualora le risorse professionali lo richiedano, si possa intervenire dall'esterno con formazione da parte di esperti esterni o adesioni a reti di scopo già presenti a livello nazionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Produzione di prove di profitto e di competenza comuni, trasversali anche con



la presenza di prove a carattere digitale.

Utilizzo delle tecnologie digitali presenti all'interno dell'Istituto nella didattica quotidiana disciplinare.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Produzione di griglie di valutazioni comuni per prove di profitto e di competenza per classi o per ambiti disciplinari.

Produzione di griglie comuni per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti nelle varie competenze e nelle varie discipline.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazione e partecipazione a reti di scopo sia a livello locale, sia a livello nazionale, per implementare una nuova didattica e per rinnovare gli ambienti di apprendimento.

Ricaduta di tale adesione e formazione del personale sulla didattica quotidiana rivolta agli studenti dell'istituto comprensivo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN GIUSEPPE	VIAA81601D
SS.ANGELI CUSTODI	VIAA81602E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LAMPERTICO	VIEE81601P
DE AMICIS	VIEE81602Q
C.BATTISTI	VIEE81603R
CIBELE	VIEE81604T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SMS "UNGARETTI"	VIMM81602P
SMS "UNGARETTI"	VIMM81601N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SAN GIUSEPPE VIAA81601D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SS.ANGELI CUSTODI VIAA81602E
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LAMPERTICO VIEE81601P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DE AMICIS VIEE81602Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

C.BATTISTI VIEE81603R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CIBELE VIEE81604T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SMS "UNGARETTI" VIMM81602P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SMS "UNGARETTI" VIMM81601N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Monte ore annuo previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore, suddiviso tra le varie discipline di insegnamento. In media si effettuerà l'insegnamento della disciplina in un'ora a settimana con cadenza a seconda della disciplina che si vuole approfondire nell'ottica dell'educazione civica. In questo modo tutti i docenti sono compartecipi dell'insegnamento che diviene realmente trasversale a tutti gli effetti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC COSTABISSARA "UNGARETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricoli verticali del primo ciclo e della scuola dell'infanzia sono due documenti che vengono elaborati dal collegio dei docenti per disegnare il percorso unitario che l'alunno compie nel nostro istituto. La finalità è quella di rendere tale percorso coerente e progressivo nelle diverse fasi. Il profilo delle competenze è dettagliato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo 2012.

Tali traguardi sono articolati in abilità e conoscenze. In questi documenti viene esplicitato ciò che l'alunno dovrebbe sapere, saper fare, saper essere perché la sua evoluzione sia considerata soddisfacente. I livelli di padronanza delle competenze sono unici per l'intero ciclo scolastico. Descrivono i diversi livelli di acquisizioni che si aspira a raggiungere. I Curricoli sono parte integrante del presente piano. Se ne consiglia la visione e un'attenta lettura delle parti di più immediato interesse.

ALLEGATO:

CURRICOLO DISCIPLINE_PRIMO_CICLO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel nostro Istituto è in via di elaborazione un curriculum verticale trasversale di educazione civica. Esso sarà la sintesi dei traguardi previsti dall'allegato B del DM 35/2020 confrontati con i curricoli disciplinari presenti già all'interno del PTOF. Sarà correlato di rubrica valutativa, basato sulle evidenze e sui traguardi presenti all'interno di esso. La disciplina è già presente a livello trasversale in tutte le discipline, con un monte ore dedicato di 33 ore annue. Ogni docente è stato coinvolto, attraverso incontri per dipartimento disciplinare verticale sullo studio delle linee guida e sulla costituzione di un curriculum da affiancare a quelli già presenti. I referenti di educazione civica, nuove figure presenti all'interno del sistema, si formeranno e formeranno essi stessi in modalità peer- tutoring i colleghi sull'insegnamento della disciplina all'interno delle proprie classi. Tutti i docenti all'inizio dell'anno sono stati coinvolti nell'inserirla nelle discipline.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA_PRIMO_CICLO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola del primo ciclo, con il prezioso contributo preparatorio della scuola dell'infanzia, deve essere considerata come un percorso unitario e coerente, capace però di riconoscere e valorizzare gli apprendimenti diffusi, orientato all'acquisizione di quelle competenze di cittadinanza tratteggiate nel profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione. Pur nella consapevolezza della molteplicità di significati che il termine competenza è andato assumendo nella ricerca e nella pratica pedagogica di questi anni, il nostro istituto adotta, per necessità di chiarezza, la definizione della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006. Competenza è quindi una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini

appropriate al contesto. Si tratta dell'uso di quanto si sa e si sa fare per risolvere problemi legati all'esperienza reale. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il profilo delle competenze dell'alunno del nostro istituto al termine del primo ciclo d'istruzione, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e successive modificazioni prevede sia lo sviluppo delle competenze disciplinari, sia quelle trasversali e di cittadinanza europea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenza digitale: - Possiede le abilità di base nelle tecnologie informatiche; - Usa il computer per presentare elaborati e per comunicare in rete; - Usa con spirito critico notizie, informazioni e dati reperiti in internet. Imparare a imparare - È consapevole di essere artefice della propria crescita culturale; - Sa integrare nel proprio bagaglio nuove conoscenze ed abilità in un processo continuo di apprendimento. Spirito di iniziativa - Recepisce e adotta o trova strategie alternative per rimuovere ostacoli all'apprendimento, alla progettualità. - Concepisce liberamente progetti di vario ordine e tenta di attuarli con la consapevolezza dello scarto tra i risultati sperati e quelli ottenuti. Consapevolezza ed espressione culturale - Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta simboli, ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - Riconosce e mette a frutto i propri talenti; - Riflette con spirito critico su affermazioni e condizioni per prendere una decisione; - Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza, espressiva, motoria, emotiva e razionale; - E' in grado di analizzare dati ed informazioni provenienti da diversi media.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze sociali e civiche - Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali; - Sa orientare le proprie scelte in modo critico; - Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo; - Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza; - Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale; - Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale;

Utilizzo della quota di autonomia

L'organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Sulla base della normativa vigente (DPR 275/99, L.107/2015), tale flessibilità potrà garantire: □ l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; □ il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia; □ la programmazione plurisettimanale e flessibilità dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche sono fondate sulla consapevolezza del ruolo centrale all'alunno che apprende in un clima favorevole di attenzione e ascolto. □ In tal senso l'azione educativa dovrà: - valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; - attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; - favorire l'esplorazione e la scoperta; - incoraggiare l'apprendimento collaborativo; - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; - realizzare attività didattiche in forma di laboratorio; - studiare processi di costruzione e strutturazione della conoscenza; - predisporre ambienti di apprendimento; - potenziare le capacità di ciascuno; - offrire spazi per la collaborazione e il confronto; □ A tal fine sono indispensabili: - un clima sociale positivo; - spazi, tempi, luoghi di apprendimento favorevoli; - spazi e tempi per l'ascolto, il confronto e la comunicazione; □ In relazione alle situazioni, si utilizzano diverse metodologie: - il metodo induttivo, partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione e il senso critico; - il metodo deduttivo, partendo dal generale, per arrivare al particolare e all'applicazione delle regole; - l'uso del dialogo e della discussione per favorire la comunicazione e la comprensione; - la ricerca sul campo anche attraverso uscite didattiche e visite di istruzione; - l'organizzazione del lavoro a livello individuale per sviluppare le proprie capacità; - l'organizzazione del lavoro a piccoli gruppi per la socializzazione dell'apprendimento; - uso dei testi in adozione, quaderni di lavoro, schemi e cartelloni, sussidi audiovisivi, materiali multimediali, laboratori (informatico, scientifico, artistico, musicale), biblioteca, attrezzature sportive; - interventi di esperti; - arricchimento dell'offerta formativa; Tali metodi e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale di ogni alunno secondo le proprie attitudini. Le norme che regolano la vita scolastica e i compiti di ciascuno dei

componenti coinvolti nel rapporto educativo devono essere condivisi con le famiglie, con le quali la collaborazione è fondamentale. Per questa ragione si assumono vicendevoli impegni attraverso il Patto di Corresponsabilità. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola si concretizza in: incontri con docenti, confronto su scelte educative, attenzione ai compiti del proprio figlio, partecipazione agli organi collegiali, a eventi e ad iniziative, nonché nel condividere con il figlio l'impegno e con gli insegnanti la responsabilità educativa.

NOME SCUOLA

SAN GIUSEPPE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo per la scuola dell'Infanzia è frutto di approfondite riflessioni e aggiornamento a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e successive integrazioni.

ALLEGATO:

CURRICOLO_INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di educazione civica è in fase di elaborazione e sarà frutto di profonde riflessioni da parte di tutto il corpo docente. Poiché la disciplina è trasversale a tutti i campi di esperienza, i docenti affronteranno gli argomenti inserendola nell'azione didattica quotidiana. Poiché i docenti sono una vera Comunità di Pratiche, il curriculum elaborato è considerato documento fondamentale per la progettualità dell'azione didattica di ogni docente.

ALLEGATO:

CURRICOLI ED.CIVICA_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I Curricoli verticali del primo ciclo e della scuola dell'infanzia sono documenti che vengono elaborati dal collegio dei docenti per disegnare il percorso unitario che

l'alunno compie nel nostro istituto. La finalità è quella di rendere tale percorso coerente e progressivo nelle diverse fasi. Il profilo delle competenze è dettagliato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo 2012. Tali traguardi sono articolati in abilità e conoscenze. In questi documenti viene esplicitato ciò che l'alunno dovrebbe sapere, saper fare, saper essere, perché la sua evoluzione sia considerata soddisfacente. I livelli di padronanza delle competenze sono unici per l'intero ciclo scolastico. Descrivono i diversi livelli di acquisizioni che si aspira a raggiungere. Il Curricolo è parte integrante del presente piano. Se ne consiglia la visione e un'attenta lettura delle parti di più immediato interesse. **OBIETTIVI EDUCATIVI e DIDATTICI** Gli Obiettivi educativi sono rinvenibili nei Curricoli del primo ciclo, in particolare negli ambiti delle seguenti competenze europee: Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità. Gli Obiettivi didattici sono rinvenibili nei Curricoli del primo ciclo, in particolare negli ambiti delle seguenti competenze europee: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Matematica, scienze, tecnologia, Competenza digitale, Consapevolezza ed espressione cultura.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il profilo delle competenze dell'alunno del nostro Istituto al termine del primo ciclo d'istruzione, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, prevede:

1. Comunicazione nella madre lingua-Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; Interpreta ed esprime concetti, pensieri, opinioni e fatti attinenti alle diverse sfere del vissuto personale e del tessuto sociale in forma sia orale che scritta;
2. Comunicazione nelle lingue straniere-E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese;-Comprende e comunica semplicemente in lingua inglese, sia orale che scritta, anche nell'ambito delle nuove tecnologie;-Comunica in modo essenziale semplici situazioni di vita quotidiana in spagnolo;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia-Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà; -Applica modelli e utilizza linguaggi specifici per risolvere problemi in situazioni quotidiane;-Usa le conoscenze e le metodologie scientifiche e tecnologiche per spiegare ed affrontare le problematiche del mondo che ci circonda;
4. Competenza digitale-Possiede le abilità di base nelle tecnologie informatiche;-Usa il computer per presentare elaborati e per comunicare in rete;-Usa con spirito critico notizie, informazioni e dati reperiti in

internet;5.Imparare a imparare-È consapevole di essere artefice della propria crescita culturale;-Sa integrare nel proprio bagaglio nuove conoscenze ed abilità in un processo continuo di apprendimento;6.Competenze sociali e civiche-Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;-Sa orientare le proprie scelte in modo critico;-Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;-Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza;-Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;-Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale;7.Spirito di iniziativa-Recepisce e adotta o trova strategie alternative per rimuovere ostacoli all'apprendimento, alla progettualità.-Concepisce liberamente progetti di vario ordine e tenta di attuarli con la consapevolezza dello scarto tra i risultati sperati e quelli ottenuti;8.Consapevolezza ed espressione culturale-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta simboli, ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;-Riconosce e mette a frutto i propri talenti;-Riflette con spirito critico su affermazioni e condizioni per prendere una decisione;-Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza, espressiva, motoria, emotiva e razionale;-E' in grado di analizzare dati ed informazioni provenienti da diversi media. Nel plesso, per potenziare tale trasversalità, è prevista una progettualità mirata a questo sviluppo. A questo proposito nel plesso sono stati attivati i progetti relativi allo sviluppo delle competenze trasversali quali: progetto musica, progetto inclusione, progetto di ed.stradale, progetto logico-matematico (con attività e percorsi di robotica educativa),progetto informatica, progetto delle lingue straniere, progetto linguistico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel rapporto di autovalutazione del nostro Istituto sono state individuate delle competenze chiave di cittadinanza, che si concretizzano in : Competenze sociali-civiche Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;-Sa orientare le proprie scelte in modo critico;-Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;-Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza;-Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;-Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale. Nel

nostro plesso per sviluppare tali competenze si definisce annualmente una progettazione educativa-didattica avente come filo conduttore la competenza di cittadinanza e vengono, quindi, organizzati alcuni percorsi mirati a tale sviluppo : il progetto di ed.stradale, progetto di inglese, progetto musica, progetto di inclusione.

NOME SCUOLA

SS.ANGELI CUSTODI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo per la scuola dell'Infanzia è frutto di approfondite riflessioni e aggiornamento a partire dalle Indicazioni Nazionali 2012 e successive integrazioni.

ALLEGATO:

CURRICOLO_INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica è in fase di elaborazione e sarà frutto di profonde riflessioni da parte di tutto il corpo docente. Poiché la disciplina è trasversale a tutti i campi di esperienza, i docenti affronteranno gli argomenti inserendola nell'azione didattica quotidiana. Poiché i docenti sono una vera Comunità di Pratiche, il curricolo elaborato è considerato documento fondamentale per la progettualità dell'azione didattica di ogni docente.

ALLEGATO:

CURRICOLI ED.CIVICA_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I Curricoli verticali del primo ciclo e della scuola dell'infanzia sono due documenti che vengono elaborati dal collegio dei docenti per disegnare il percorso unitario che l'alunno compie nel nostro istituto. La finalità è quella di rendere tale percorso coerente e progressivo nelle diverse fasi. Il profilo delle competenze è dettagliato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle indicazioni nazionali per il

curricolo 2012. Tali traguardi sono articolati in abilità e conoscenze. In questi documenti viene esplicitato ciò che l'alunno dovrebbe sapere, saper fare, saper essere perché la sua evoluzione sia considerata soddisfacente. I livelli di padronanza delle competenze sono unici per l'intero ciclo scolastico. Descrivono i diversi livelli di acquisizioni che si aspira a raggiungere. Il Curricolo è parte integrante del presente piano. Se ne consiglia la visione e un'attenta lettura delle parti di più immediato interesse. **OBIETTIVI EDUCATIVI e DIDATTICI** Gli Obiettivi educativi sono rinvenibili nei Curricoli del primo ciclo, in particolare negli ambiti delle seguenti competenze europee: Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare, Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità. Gli Obiettivi didattici sono rinvenibili nei Curricoli del primo ciclo, in particolare negli ambiti delle seguenti competenze europee: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Matematica, scienze, tecnologia, Competenza digitale, Consapevolezza ed espressione cultura.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il profilo delle competenze dell'alunno del nostro istituto al termine del primo ciclo d'istruzione, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, prevede:

1. Comunicazione nella madre lingua - Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; - Interpreta ed esprime concetti, pensieri, opinioni e fatti attinenti alle diverse sfere del vissuto personale e del tessuto sociale in forma sia orale che scritta;
2. Comunicazione nelle lingue straniere - E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese; - Comprende e comunica semplicemente in lingua inglese, sia orale che scritta, anche nell'ambito delle nuove tecnologie; - Comunica in modo essenziale semplici situazioni di vita quotidiana in spagnolo;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà; - Applica modelli e utilizza linguaggi specifici per risolvere problemi in situazioni quotidiane; - Usa le conoscenze e le metodologie scientifiche e tecnologiche per spiegare ed affrontare le problematiche del mondo che ci circonda;
4. Competenza digitale - Possiede le abilità di base nelle tecnologie informatiche; - Usa il computer per presentare elaborati e per comunicare in rete; - Usa con spirito critico notizie, informazioni e dati reperiti in internet;
5. Imparare a imparare - È consapevole di essere artefice della propria crescita culturale; - Sa integrare nel proprio bagaglio nuove conoscenze ed abilità in un processo continuo di apprendimento;
6. Competenze sociali e civiche - Possiede strumenti di

giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;- Sa orientare le proprie scelte in modo critico;-Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;-Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza;-Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;-Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale;7.Spirito di iniziativa-Recepisce e adotta o trova strategie alternative per rimuovere ostacoli all'apprendimento, alla progettualità.- Concepisce liberamente progetti di vario ordine e tenta di attuarli con la consapevolezza dello scarto tra i risultati sperati e quelli ottenuti;8.Consapevolezza ed espressione culturale-Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta simboli, ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;-Riconosce e mette a frutto i propri talenti;-Riflette con spirito critico su affermazioni e condizioni per prendere una decisione;-Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza, espressiva, motoria, emotiva e razionale;-E' in grado di analizzare dati ed informazioni provenienti da diversi media. Nel plesso, per potenziare tale trasversalità, è prevista una progettualità mirata a questo sviluppo. A questo proposito nel plesso sono stati attivati i progetti relativi allo sviluppo delle competenze trasversali quali:progetto musica, progetto inclusione, progetto di ed.stradale, progetto logico-matematico (con attività e percorsi di robotica educativa), progetto di informatica, progetto delle lingue straniere, progetto linguistico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel rapporto di autovalutazione del nostro Istituto sono state individuate delle competenze chiave di cittadinanza, che si concretizzano in : Competenze sociali-civiche Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;-Sa orientare le proprie scelte in modo critico;- Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;-Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza;-Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;-Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale. Nel nostro plesso per sviluppare tali competenze si definisce annualmente una progettazione educativa-didattica avente come filo conduttore la competenza di cittadinanza e vengono, quindi, organizzati alcuni percorsi mirati a tale sviluppo : il

progetto di ed.stradale, progetto di inglese, progetto musica, progetto di inclusione, progetto emozioniamoci argillando.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ APPROCCIO CLIL ALLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali suggeriscono di iniziare a proporre l'uso veicolare della lingua già a partire dalla scuola primaria: da qui l'idea di un progetto che avvicini i bambini alla metodologia CLIL. Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. Attraverso gli aspetti e i contenuti disciplinari, si mettono in funzione capacità cognitive, comunicative e strutturali della lingua (le "4C": Content, Communication, Cognition and Culture). I bambini imparano a "fare con la lingua" e si abitano a "pensare in lingua", poiché durante le attività si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera. Nuclei tematici affrontati: verrà sviluppata una UDA di ambito scientifico sull'alimentazione dal titolo EAT WELL, LIVE WELL! Obiettivi didattici disciplinari: conoscere e comprendere il concetto di nutrienti e di gruppi alimentari; saper riconoscere le caratteristiche nutrizionali dei cibi; conoscere menu tipici di paesi anglosassoni. Obiettivi trasversali: incentivare l'adozione di stili di vita salutari; conoscere e rispettare le diverse abitudini alimentari. Metodologia: verrà privilegiato l'approccio "learning by doing", con lezioni molto pratiche e dimostrative, ricorrendo anche alla multimedialità, attraverso l'utilizzo di video in lingua e canzoni. Prodotto finale: costruzione di un menu equilibrato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze digitali; riduzione delle distanze attualmente presenti tra le valutazioni di profitto attribuite dagli insegnanti e i risultati delle prove nazionali di rilevazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ GIOCHIAMO CON LE BEE-BOT

Il progetto è rivolto ai bambini della sezione dei "medi". Il progetto propone la robotica educativa quale occasione per l'acquisizione di competenze trasversali come la capacità di risolvere problemi, il pensiero computazionale, lo sviluppo di competenze cognitive e sociali. I bambini utilizzano le Bee Bot, robot programmabili grazie ai quali i più piccoli possono avvicinarsi al mondo della robotica educativa, imparare a contare, sviluppare la logica, apprendere le basi del linguaggio di programmazione..

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ ECDL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENSE)

ECDL nasce come programma europeo di certificazione delle capacità d'uso del personal computer. Tale progetto è mirato agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, ai docenti e genitori interni ed esterni all'Istituto. E' articolato in tre momenti che si svolgono in orario extra scolastico: quello formativo (facoltativo) e quello valutativo. Il primo prevede la frequenza di corsi specifici, suddivisi per moduli (n° 3) tenuti da docenti qualificati, mentre il secondo di tipo valutativo avverrà al termine dei corsi e sarà guidata da due docenti Supervisoristi interni all'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ GIORNALINO DI ISTITUTO

Il Giornale dei ragazzi è il portale delle idee, informazioni e curiosità curate dai nostri studenti. Il progetto prevede non solo la correzione degli articoli ma la promozione degli stessi, è un "punto di incontro" virtuale in un momento così delicato; i docenti coinvolti, uno per ogni corso, selezioneranno i temi, gli articoli e le foto più meritevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave europee: sviluppo delle competenze digitali degli alunni della scuola Secondaria di primo grado, sviluppo della competenza alfabetica funzionale, imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GIVE ME FIVE

Il gioco sarà il principale metodo attraverso il quale sarà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini saranno coinvolti a fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. L'attività ludica sarà un momento centrale e fondamentale presente in tutte le lezioni con valore e funzioni diverse a seconda degli obiettivi prefissati. Si darà particolare attenzione all'acquisizione di una maggiore terminologia, attraverso la conversazione, l'uso di immagini e canzoni. Si useranno 2 tablet con dei giochi didattici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ LETTORATO LINGUA INGLESE

Lettorato in Lingua Inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile,

Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **MATEMATICA-MENTE**

Nella scuola dell'infanzia il progetto mira ad avvicinare i bambini al mondo dei numeri e della logica, partendo dalla realtà che circonda il bambino, facendo notare come essa sia impregnata di matematica. In questo modo la matematica non è qualcosa separata dall'esperienza, ma diventa parte stessa della sua quotidianità. Infine (bambini di 5 anni) avranno la possibilità di esercitarsi e giocare con l'enumerazione, la lettura e la copiatura dei numeri da 1 a 10, il conteggio, il riconoscimento e il confronto di quantità. Nella scuola primaria è rivolto alle classi quarte e quinte e si pone l'obiettivo di esercitare gli alunni al pensiero logico matematico e affinare le capacità di pensiero matematico. E' prevista la partecipazione degli alunni ad una gara che si articola in tre fasi: gara di qualificazione somministrata in classe aperta a tutti, finale provinciale per i migliori classificati, eventuale finale nazionale per i vincitori della fase provinciale. Nella scuola secondaria i giochi sono rivolti a tutte le classi; prevede la medesima scansione in 3 fasi già ricordata per la scuola primaria, cui si aggiunge una competizione a squadre che coinvolge le scuole della provincia e cui per il nostro istituto partecipano solo i 10 migliori classificati della gara di qualificazione individuale; i 10 partecipano ad alcuni allenamenti on-line pomeridiani preparatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: riduzione delle distanze attualmente presenti tra le valutazioni di profitto attribuite dagli insegnanti e i risultati delle prove nazionali di rilevazione sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **MIND LAB**

MIND LAB è un approccio didattico e metodologico che mira a sviluppare le competenze cognitive, sociali, emotive ed etiche degli alunni attraverso le strategie di gioco. Conduce gli studenti ad applicare modelli di pensiero efficaci allo studio e a ogni altra circostanza della vita, li incoraggia a ragionare in maniera riflessiva e consapevole e a "imparare a imparare". Si articola in più parti: -MIND LAB in presenza, attuabile attraverso i giochi di strategia forniti. -ACCELIUM MASTER su piattaforma, quindi attuabile in presenza o a distanza. Si compone di: Accelium Math, che incoraggia gli studenti a praticare le abilità logico-matematiche con un sistema di gioco digitale divertente e coinvolgente; Problem solving, insegna ai bambini le competenze di problem solving per rafforzare la loro autostima e la fiducia in se stessi; Accelium "La mia scelta, la mia strada", percorso di Educazione Civica dedicato a responsabilità e autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: riduzione delle distanze attualmente presenti tra le valutazioni di profitto attribuite dagli insegnanti e i risultati delle prove nazionali di rilevazione sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo competenze digitali degli alunni delle classi terminali della scuola Primaria; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ OPERADOMANI

Opera Domani è un progetto artistico-didattico che si articola in una serie di appuntamenti dedicati a insegnanti e alunni che ha come obiettivo quello di stimolare l'interesse e la curiosità dei bambini e dei ragazzi nei confronti dell'opera lirica. Il progetto, nato nel 1997 e riconosciuto dal MIUR, coinvolge ogni anno circa 140.000 ragazzi e 5.000 insegnanti in tutta Italia; è sostenuto e realizzato dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza in collaborazione con l'As.li.Co. (Associazione Lirica Concertistica Italiana) e fa tappa a Vicenza per il dodicesimo anno consecutivo. La caratteristica principale di Opera Domani è la partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione: bambini e ragazzi infatti intervengono durante lo spettacolo,

cantando dalla platea alcune pagine dell'opera ed eseguendo alcuni semplici movimenti, appositamente scelti e appresi nei mesi precedenti la rappresentazione. L'iniziativa coinvolge in modo attivo anche gli insegnanti, sensibilizzandoli all'importanza di un'educazione al teatro musicale e fornendo loro adeguati strumenti per operare in classe. Il percorso didattico offre ai docenti suggerimenti e materiali per la preparazione degli alunni allo spettacolo. Il pacchetto comprende attività di ascolto e analisi dell'opera, di drammatizzazione e movimento corporeo, di canto, di ideazioni creative, tra le quali ognininsegnante sceglierà quelle che riterrà più adatte alla propria programmazione. Il percorso didattico svolto già lo scorso anno scolastico ha previsto tre incontri (nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio) di formazione per gli insegnanti con i docenti professionisti di AsLiCo che sono tenuti presso il Teatro Comunale di Vicenza. Con l'opera Rigoletto di Giuseppe Verdi, viene affrontato il tema dell'identità e della diversità, nella più ampia cornice del mondo teatrale con la sua storia, i mestieri e le sue macchine misteriose. Nuove proposte interdisciplinari legate al contesto sociale di riferimento: il bullismo come questione d'onore e disonore, la maledizione e la vendetta, l'identità digitale come moderno mascheramento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PHILOSOPHY FOR CHILDREN

La Philosophy for Children - filosofia per bambini - è un programma educativo ideato dal filosofo americano Matthew Lipman, che si propone di applicare concretamente, alcune pratiche filosofiche all'interno del contesto di una classe di bambini della scuola primaria, in un percorso che va dalla classe prima alla classe quinta. Pensiero, comunità di ricerca, condivisione, rispetto, comunicazione, dialogo, ascolto, riflessione, libertà. Su questi temi si basa la Philosophy for children, sviluppando percorsi specifici che portano i bambini a "pensare con la propria testa", nel rispetto delle regole, nel

senso dell'altro e nella prevenzione - tramite la filosofia - del disagio, e del malessere. Il progetto di realizzare un vero e proprio percorso filosofico all'interno della scuola primaria di Monteviale prevede una serie di interventi che coinvolgeranno tutte le classi, dalla prima alla quinta, fornendo un'impronta di forte innovazione didattica. I laboratori filosofici verranno realizzati in collaborazione con la prof.ssa Eddy Carli .

Obiettivi formativi e competenze attese

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: riduzione delle distanze attualmente presenti tra le valutazioni di profitto attribuite dagli insegnanti e i risultati delle prove nazionali di rilevazione; sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ INTERCULTURA ART. 9 AREE A RISCHIO - 2019/2020

Il Progetto, avviato da più anni nel nostro Istituto, è frutto di una lunga esperienza pedagogica maturata in un'ottica di educazione interculturale, finalizzata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione e convivenza delle differenze. L'obiettivo didattico principale è quello di sostenere l'acquisizione della lingua italiana come L2 nonchè di favorire un'attività di recupero, rinforzo anche in ambito logico matematico da effettuarsi in piccolo gruppo e, se necessario, individualmente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo delle competenze digitali degli alunni della scuola Secondaria; sviluppo competenze digitali degli alunni delle classi terminali della scuola Primaria; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO INCLUSIVO

Data la situazione, nel caso fosse possibile continuare con le attività sportive, ci si propone di attivare delle attività pomeridiane gratuite o a pagamento a cui i ragazzi possono scegliere se partecipare presso le strutture della scuola (palestra, cortile) o presso strutture delle società sportive del territorio (piscina, campi da tennis, palazzetto pattinaggio). I ragazzi verranno accompagnati dai docenti a piedi (vicino a scuola) o dai genitori (piscina o altro). Progetto dedicato a chi non svolge attività sportiva pomeridiana per avvicinare i ragazzi e i genitori al concetto di benessere psicofisico e sociale legato alla pratica sportiva. Verranno, sempre se possibile, presentati sport legati alla disabilità (baskin).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto nasce dalla volontà di dare seguito alla collaborazione iniziata lo scorso anno e interrotta dal lockdown con la Digital Innovation Hub di Confartigianato Imprese Vicenza. Le insegnanti coinvolte verranno formate a distanza da esperti sulla programmazione digitale attraverso gli strumenti di Lego Wedo 1 e Scratch. In seguito alla formazione, tramite il prestito dei kit robotici della Confartigianato Imprese Vicenza, potranno realizzare le attività laboratoriali inerenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo competenze digitali degli alunni delle classi terminali della scuola Primaria; sviluppo della competenza alfabetica

funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **TEATRO GAMBUGLIANO 2021**

Nel mese di maggio tutti gli alunni delle classi 1[^],2[^],3[^],4[^]e 5[^] della scuola saranno coinvolti nella preparazione di un musical che sarà presentato tra l'ultima settimana di maggio e la prima settimana di giugno come spettacolo finale all'aperto presso il campo sportivo di Gambugliano. Per le prove gli alunni saranno impegnati in particolare dalla seconda metà del mese di maggio. Negli anni precedenti lo spettacolo è stato organizzato come attività con la collaborazione di un esperto esterno; quest'anno sarà realizzato valorizzando le competenze specifiche dei docenti del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ **INTERCULTURA ART. 9 AREE A RISCHIO - 2020/2021**

Il Progetto, avviato da anni nel ns. Istituto, cerca di affrontare le difficoltà di integrazione di alunni di cittadinanza non italiana e di seconda generazione, da cui discende conseguentemente il rischio di disagio e/o dispersione scolastica. La prima alfabetizzazione linguistica risulta infatti prerequisito imprescindibile per prevenire

eventuali difficoltà di accesso agli apprendimenti e per contrastare le prime forme di disagio - non solo scolastico - attraverso interventi mirati di alfabetizzazione, nonché di recupero, rinforzo anche in ambito logico-matematico da effettuarsi in piccolo gruppo o, se necessario, individualmente. Tale progetto si avvale di alcune risorse finanziarie, pari a 1140,60 euro lordo dipendente, destinate all'istituto come "Misure incentivanti per progetti relativi alle scuole in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica", corrispondenti a 30 ore di insegnamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PRIMO SOCCORSO

Dare ai ragazzi e ai docenti informazioni precise sul primo soccorso. Cosa fare e cosa non fare in caso di pericolo o incidente, chi chiamare e che informazioni dare. Le prime manovre da fare alla vittima di un incidente. Responsabilizzare i ragazzi sulle possibili conseguenze di azioni, scherzi che vengono fatti ai compagni senza pensare alle conseguenze attraverso giochi di ruolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale ULSS

❖ LA MIA NATURA EMOZIONALE

Il progetto prevede una serie di laboratori per sviluppare competenza emotiva nel bambino ai fini del suo adattamento socio affettivo, al fine di sviluppare le risorse per

reagire alle avversità e sviluppare relazioni positive. La competenza emotiva si compone delle abilità di: - espressione delle emozioni; - comprensione delle emozioni - gestione delle emozioni. Il progetto prevede di lavorare con piccoli gruppi di bambini medi e grandi di tutte le sezioni del plesso e di 2 incontri con i genitori dei bambini piccoli per aiutarli a lavorare sull'ascolto e il riconoscimento delle emozioni dei loro bambini nella vita quotidiana, tanto a casa quanto nell'aiutarli a vivere positivamente la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LA TERRA CHE VORREI**

Il progetto si propone di sensibilizzare alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza e la tutela del patrimonio ambientale anche attraverso le nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Questo progetto vuole coinvolgere gli alunni di terza, quarta e quinta ad essere protagonisti attivi per imparare a diventare cittadini responsabili. Rappresenterà

quindi un "compito di realtà" dell'Educazione Civica. Il Consiglio Comunale dei ragazzi sarà composto dai rappresentanti eletti dalle tre classi i quali potranno partecipare ad alcuni Consigli comunali e fare proposte inerenti al mondo della scuola e/o dare parere riguardo ad altre tematiche. Al suo interno sarà eletto il "Sindaco dei ragazzi" che si relazionerà con il Sindaco del Comune di Gambugliano. Il Consiglio Comunale resterà in carica un anno e poi si procederà a nuove elezioni. Tutti gli alunni potranno partecipare ai Consigli come uditori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo competenze digitali degli alunni delle classi terminali della scuola Primaria; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza imprenditoriale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **MUSEO KM 0**

Lezione animata in classe dagli esperti del Museo di Crocetta del Montello sull'evoluzione dell'uomo nella Preistoria e le scoperte tecnologiche, con supporto di "vetrinette" contenenti reperti e materiali originali accessibili a tutta la scuola per la durata dell'attività e dimostrazioni pratiche di scheggiatura della selce e prima fase di accensione del fuoco senza produrre fiamme. Laboratorio di manipolazione dell'argilla: realizzazione di un vasetto tipico della cultura neolitica o dell'età del bronzo; di figure antropomorfe e zoomorfe riproducendo modelli preistorici e protostorici; modellini di dinosauri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------



COLORE, CARTA E LIM

Sarà un atelier digitale incentrato sull'utilizzo della Lim e di app realizzate da artisti, creativi e designer. Il progetto permetterà di incrociare ed esplorare campi d'esperienza diversi che daranno un'ottima base di partenza per attività laboratoriali, sviluppando il pensiero progettuale, creativo e la voglia di fare ricerca dei bambini. In questo atelier l'analogico e il digitale saranno intrecciati per favorire un'esplorazione del mondo con nuovi strumenti e modalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo della competenza alfabetica funzionale; sviluppo della competenza multilinguistica; sviluppo della competenza matematica e scientifica, tecnologica e ingegneristica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INCONTRO CON L'AUTORE

Lettura da parte dell'autore Gianfranco Ferron di alcuni brevi stralci tratti dai libri da lui scritti, testi che parlano di tutela ambientale. Visione di diapositive che ritraggono animali che abitano le nostre zone. Spazio alle domande a lui rivolte da parte degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze sociali degli studenti; sviluppo delle competenze in materia di educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CONTEST

Con il progetto "ConTEST 2020" l'ufficio di Educazione Fisica dell'UAT VIII di Vicenza intende promuovere un'indagine sulle capacità motorie di base degli studenti delle scuole superiori di 1° e 2° grado. Vengono proposti una serie di Test Motori, semplici e di facile applicazione, già utilizzati da gran parte dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, tra l'altro quest'anno più che mai sono di gran aiuto, e che allo stesso

tempo sono di grande interesse per capire e valutare le capacità motorie dei nostri studenti. Per l'attuazione di questo progetto si adotterà il programma SIM, già in uso in alcune scuole vicentine, che per l'occasione verrà ampliato in una versione nuova e si chiamerà "ConTEST" e che verrà fornito in forma gratuita per quest'anno a tutte le scuole secondarie di 1° e 2° che non hanno già adottato il programma SIM. I test saranno confrontati con i dati degli stessi test, fatti sempre nelle scuole vicentine negli anni '90, per verificare il grosso calo prestativo che praticamente tutti i docenti veneti hanno segnalato nell'indagine fatta nel maggio scorso. Le scuole inoltre potranno visualizzare le classifiche aggiornate dei vari test.

Obiettivi formativi e competenze attese

Confronto tra ragazzi delle diverse scuole e confronto con lo stesso test svolto negli anni 90.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GLI ESPERTI ENTRANO A SCUOLA

Alcuni esperti delle società sportive del territorio entreranno per presentare sport minori .

Obiettivi formativi e competenze attese

1.Conoscenza di nuove attività nel territorio; 2.Rispettare e far rispettare le regole sia nello sport che nella vita quotidiana; 3.Rispetto e conoscenza del territorio;
4.Confronto con le "diversità".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PAUSE ATTIVE

Le Pause Attive sono momenti di lezione alternativi mirati alla consapevolezza del corpo, del proprio stato di attivazione fisiologica e del livello emotivo. Hanno lo scopo di riattivare la capacità attentiva che diminuisce dopo i primi venti minuti, scaricare le tensioni muscolari, attivare l'apparato muscolo-scheletrico, ridurre e gestire gli stati d'ansia, aumentare l'autostima, migliorare il clima di classe e sviluppare l'empatia. È

scientificamente provato come un alternarsi di lavoro e di pause migliori l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la consapevolezza del proprio stato emotivo; • promuovere il rilassamento; • migliorare l'attenzione; • migliorare le relazioni tra gli alunni; • migliorare il clima di classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PIGAFETTA MUSICALE**

Attività di potenziamento musicale per l'accesso all'esame di ammissione al liceo musicale "Pigafetta".

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Saper cantare una melodia di 12 misure con salti fino alla quinta. 2. Saper scrivere un dettato di 8 battute con intervalli fino alla quinta e figurazioni timbriche fino alla croma senza gruppi irregolari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

❖ **MA CHI TI HA DATO LA PATENTE?**

Educazione alla Sicurezza stradale per tutte e tre le fasce d'età della Scuola dell'Infanzia di Costabissara. Piccoli e Medi: Passeggiata per il conseguimento della Patente del Bravo Pedone; Grandi: attraverso un piccolo percorso organizzato dalle insegnanti con l'utilizzo di segnaletica stradale, i bambini, in sella alla loro bicicletta, conseguiranno la Patente del Bravo Ciclista. Nelle settimane previste, tutti i bambini svolgeranno molteplici attività per un'analisi dei comportamenti corretti da tenere in strada. Si organizzeranno anche degli interventi con alcuni Agenti della Polizia Municipale. Inoltre si approfondiranno argomenti quali ecologia e rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
2. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana.
3. Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.
4. Comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.
5. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità.
6. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui.
7. Esprimere valutazioni rispetto al vissuto.
8. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita.
9. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica e tutela, dunque, il diritto allo studio fino a quando non sia possibile il suo reinserimento nel percorso scolastico abituale. Per questi motivi si profila per lo studente un'attività didattica prettamente legata nei tempi e nei modi alle opportunità e possibilità che di volta in volta si presenteranno nel corso del periodo di assenza dalla normale attività scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire il diritto all'apprendimento. Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola. Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il percorso informatico legato alla Robotica educativa nel nostro istituto parte dalla scuola dell'infanzia di Costabissara e Monteviale dove le docenti svolgeranno delle attività interdisciplinari con i kit delle Bee Bot e nell'ambito logico-matematico con il robottino MAT. Verranno coinvolti gli alunni delle sezioni dei Medi e dei Grandi. Poi proseguirà alla scuola primaria dove gli alunni delle scuole di Costabissara e Motta, dalla classe 1a alla classe 5a, esploreranno delle attività di programmazione con i percorsi su griglia con i robot Bee Bot, Dash & Dot e InO-Bot. Lo scopo delle attività è quello di sviluppare in modo creativo e logico il pensiero computazionale e di saper utilizzare il linguaggio informatico di tipo visuale a blocchi.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Lo sviluppo del pensiero computazionale coinvolge molti aspetti della didattica per competenze: spirito di iniziativa, imparare ad imparare, conoscenze linguistiche anche di inglese, conoscenze matematiche e logiche, creatività, concetti temporali e spaziali, competenze digitali, socialità, inclusività. Perciò la programmazione informatica (coding) si inserisce a pieno titolo, in modo verticale e trasversale nella didattica quotidiana.

Nelle scuole dell'infanzia verranno proposte delle

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

attività di coding con l'uso dell'app Scratch Junior, nelle scuole primarie delle attività con l'app Scratch Junior e Scratch 2.0, Bee Bot Emulator, pixel art con ZaplyCode.

Altre proposte riguardano l'apprendimento dei concetti fondamentali della programmazione informatica attraverso attività unplugged con le griglie a terra o con esercizi che vedono coinvolti gli alunni senza l'utilizzo dei dispositivi digitali.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Traendo vantaggio dall'interattività concessa dai mezzi moderni ed ovviamente dai principi alla base del concetto stesso di divertimento, la Gamification rappresenta uno strumento estremamente efficace in grado di veicolare informazioni didattiche di vario tipo, a seconda delle esigenze, e di indurre a comportamenti attivi da parte degli alunni, permettendo di raggiungere specifici obiettivi. Obiettivi tipici normalmente conseguiti grazie all'impiego della Gamification sono ad esempio il miglioramento della gestione della classe, il consolidamento delle conoscenze acquisite, il miglioramento del rendimento degli alunni. Le attività verranno proposte negli ordini di scuola dalla primaria, classi terze quarte e quinte, alla secondaria di I° grado e riguardano l'utilizzo di applicazioni specifiche come: Word Wall, LearningsApps, Kahoot, Quizlet, Quizizz in tutti gli ambiti disciplinari. Per lo svolgimento delle attività si utilizzeranno i dispositivi tablet in dotazione alla scuola, le LIM delle classi e i Pc dei laboratori.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

All'interno della didattica di tipo digitale sono inserite tutte quelle attività che prevedono l'utilizzo di sistemi applicativi di tipo "tutor", "tools" e "to tee". Nello specifico ci riferiamo a strumenti software installati nella memoria fissa del PC o in un CD rom o ancora in piattaforme di e-learning online. Perciò in tutti e tre gli ordini di scuola i docenti lavoreranno con gli alunni attraverso una didattica di tipo digitale che preveda l'utilizzo degli:

- applicativi "tutor" da proporre sulla LIM soprattutto alla scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria: giochi interattivi della Erickson, la Patente del Mouse, i giochi di Ivana Sacchi;
- applicativi "tools" da proporre sui Pc del laboratorio e sulla LIM soprattutto per le classi 3-4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di I° grado: Word, PowerPoint, OpenOffice, Impress, toolkit del software Smart Notebook, Popplet e Coogle (mappe concettuali);
- applicativi "to tee" da proporre sui Pc, tablet e Lim in dotazione soprattutto per le classi 4-5 della scuola primaria e 1-2-3 della scuola secondaria di I° grado: software di coding come Scratch 2.0, Code.org.

- Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

Per poter condividere le attività e i materiali elaborati in modo digitale

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

è attiva la piattaforma applicativa della bacheca virtuale: uno spazio online dove è possibile inserire file word, pdf, immagini, PowerPoint, link di tutti i tipi. Il valore aggiunto è la possibilità di impostare la condivisione non solo per la visualizzazione ma anche per la modifica offrendo così uno spazio per una vera collaborazione. L'applicazione che è stata attivata alla scuola primaria è Padlet, semplice, molto intuitiva e funzionale. Alla scuola secondaria di I° grado è attiva la classe virtuale Google Classroom, quale strumento progettato per aiutare gli insegnanti a creare, raccogliere, correggere e inviare i compiti in tempo di reale, mettendo in comunicazione insegnanti e studenti e permettendo un rapido

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scambio di informazioni e documenti. Attraverso il portale, i docenti possono creare una vera e propria classe virtuale, comunicare con i propri studenti, organizzare e distribuire schede con materiale didattico e compiti per casa, fornire risposte e aiuto in tempo reale agli studenti e monitorare il loro lavoro se si decide di assegnare un lavoro collaborativo su un file aperto al contributo di tutti. Con il classico Google Drive, invece, gli studenti possono completare e consegnare i documenti sulla "nuvola", lo spazio virtuale da cui i docenti potranno successivamente prelevare i lavori.

Classroom è perfettamente integrata con tutti gli strumenti della suite di Google. Sfruttando Google Documents, ad esempio, *Classroom* consente al docente di creare un foglio singolo o distribuire automaticamente una copia ad ogni studente, che sarà in grado di riconsegnare l'elaborato al professore direttamente sulla stessa piattaforma, in attesa di ricevere il voto finale. Le attività che i docenti possono creare sono di tipo interdisciplinare e permettono un migliore raccordo tra docenti.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Sono diverse le lavagne interattive installate negli otto plessi dell'istituto. In dotazione alle lim ci sono gli applicativi Smart Notebook (SmartBoard) o Active Inspire (Promethean) che permettono di operare nella didattica quotidiana sia nella modalità lavagna che nella modalità di software interattivo. Per questa seconda opzione gli applicativi che i docenti possono utilizzare sono i cosiddetti toolkit, programmi interattivi interdisciplinari che permettono di essere facilmente programmati dal docente per ottenere delle attività di presentazione, di esercitazione, di verifica e valutazione. Con queste applicazioni strumentali anche gli studenti possono esercitare le abilità di programmazione digitale con il gruppo classe. Gli applicativi didattici che vengono utilizzati dai docenti del nostro istituto sulla lim sono anche quelli di tipo "tutor" cioè esercitativi: collezione di software della Erickson, di Ivana Sacchi, Binario (per il codice binario), oppure il software di tipo "tools", cioè strumentali come gli applicativi Office (Word, PowerPoint) e open source (OpenOffice)

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Con l'utilizzo di piattaforme per l'apprendimento si implementa l'utilizzo consapevole dei device da parte di tutti gli utenti. L'utilizzo di piattaforme per la didattica sincrona permette a tutti gli alunni di poter partecipare alle lezioni, anche se assenti.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Con l'implementazione dell'uso del registro elettronico alla Scuola Primaria si vuole raggiungere una platea più ampia di stakeholders e, attraverso la formazione e aggiornamento di tale strumento, si rendono consapevoli i docenti sulle potenzialità e digitalizzati i docenti di scuola primaria

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SAN GIUSEPPE - VIAA81601D

SS.ANGELI CUSTODI - VIAA81602E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, sono considerati gli ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza.

ALLEGATI: valutazione inf..pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Ambiti di osservazione e valutazione:

- identità
- autonomia
- socialità
- relazione
- risorse cognitive
- risorse espressive

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Nel nostro Istituto è in via di definizione una definizione di criteri di valutazione dell'educazione civica, legata ai cinque campi di esperienza.

Autovalutazione del bambino:

In termini auto-valutativi, il bambino di 5/6 anni, in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, dovrebbe essere in grado di valutare la propria evoluzione, di avere consapevolezza del proprio modo di apprendere, di ciò che deve migliorare, di come migliorare anche l'autostima, per sentirsi parte attiva del suo processo di apprendimento e dare significatività all'impegno scolastico.

Il bambino compila una scheda auto-valutativa, nella quale associa una differente emoticon a ciascuno degli indicatori di riferimento:

- rispetto e ascolto insegnanti e compagni
- sto ben seduto e composto nel banco
- partecipo attivamente alle attività
- mi impegno nel lavoro individuale e di gruppo
- eseguo consegne e attività nel tempo stabilito
- so tenere ordinati giochi e oggetti
- so stare bene in fila
- so comportarmi bene durante il pranzo
- so giocare bene e in allegria
- rispetto le regole e i compagni

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS "UNGARETTI" - VIMM81602P

SMS "UNGARETTI" - VIMM81601N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un'operazione che accompagna tutto il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione esprime giudizi sulle prestazioni o analizza i processi didattici.

Nel primo caso si parla di valutazione sommativa. Si pratica al termine di un'unità o di un periodo per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissi per ciascun alunno. Le competenze vengono valutate, proprio per marcare la differenza con le prove profitto, attraverso lettere che indicano il livello di padronanza.

Livello / Indicatori esplicativi

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni.

La valutazione formativa è quella che si attua durante un certo percorso didattico. E' quella che consente di analizzare le reazioni degli alunni alla proposta didattica ed eventualmente di modificarla.

Per questa ragione le valutazioni finali di ciascun periodo non sono necessariamente il frutto della media aritmetica di quelle intermedie.

Tutti gli alunni hanno diritto ad una valutazione trasparente. A tal fine, nel nostro istituto ciascun consiglio di classe e ciascun docente individua per ciascun alunno o gruppo di alunni, gli obiettivi educativi e didattici che ci si prefigge.

Criteria di valutazione del comportamento:

In ottemperanza del D.Lgs n. 62/17 stabilisce che, a partire dall'a.s. 2017-18, la valutazione del comportamento vada riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate dall'alunna e dall'alunno. Essa viene espressa collegialmente tramite un giudizio sintetico che viene riportato nella scheda di valutazione, giudizio integrato con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali nella scuola secondaria di primo grado.

ALLEGATI: Criteri-di-valutazione-del-

Comportamento_scuola_SECONDARIA_2017_2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 al comma 7 dell'articolo n. 14 afferma precisamente: ".....ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale".

Pertanto, nel nostro istituto la validità dell'anno scolastico si esprime nelle seguenti modalità:

ORARIO INDIRIZZO ORDINARIO □ Monte ore annuo: 990; Massimo ore di assenza: 248.

INDIRIZZO MUSICALE □ Monte ore annuo:1056 ; Massimo ore di assenza: 264.

I criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a $\frac{1}{4}$ di assenze consentite:

- assenze giustificate per gravi patologie;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze per terapie certificate.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe);
- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi;
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi;
- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola;
- l'assenza di frazioni orarie.

**ALLEGATI: CRITERI-DI-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA-NELLA-
SCUOLA-SECONDARIA.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli art. 6 e 7 del D.Lgs 62/17 disciplina e norma le modalità di ammissione all'Esame di Stato.

L'ammissione all'esame è disposta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline e in presenza dei seguenti requisiti:

1. frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale (sopra citato), fatte salve le relative deroghe motivate e deliberate dal Collegio dei Docenti ad ogni inizio anno scolastico;
2. non essere incorsi in sanzioni disciplinari della non ammissione all'esame di Stato, previsto dall'art. 4 commi 6 e 9bis, del DPR 248/99;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, e con adeguata motivazione, la non ammissione, pur in presenza dei requisiti sopracitati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di Religione Cattolica o Attività Alternative- per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti- se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Il voto di ammissione va espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, e in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica prevede una collegialità del voto da assegnare, in base alle attività progettate da ogni docente. Ogni docente, pertanto, avrà alcune valutazioni in base all'approfondimento effettuato nel primo o nel secondo periodo scolastico. Poiché la valutazione intermedia e finale è a carattere collegiale e che la disciplina è trasversale, il consiglio di classe è chiamato ad esprimersi nell'attribuzione del voto, tenendo come punto di riferimento il miglioramento e il successo formativo dell'alunno.

Individuazione percorsi e sistemi funzionali alla premialità:

Nell'Istituto si pone la massima attenzione ai bisogni educativi del discente fra i

quali quelli di “stabilire sempre nuovi e più saldi rapporti con l’ambiente sociale, nell’incessante tentativo di diventare più compiutamente se stesso” (Rogers). In coerenza con questo approccio la premialità e la valorizzazione del merito sono rivolti a:

1. Incentivare l’utilizzo dei valori della condivisione e della cooperazione, all’interno di percorsi didattici, al fine di stimolare la crescita delle abilità comunicative e delle strategie di aiuto per gli alunni in difficoltà; in questo modo gli apprendimenti diventano il naturale risultato di costruttive e produttive relazioni e gli obiettivi didattici sono continuamente collegati a quelli di carattere sociale.
2. Valorizzare temi che ripercorrono le tappe per la costruzione di atteggiamenti di pace: la conoscenza di sé e degli altri, l’autostima e la fiducia negli altri, l’empatia, la cooperazione, l’ascolto attivo, la comunicazione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, il superamento dello stereotipo e del pregiudizio, la sensibilità e il rispetto per l’ambiente in cui si vive.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LAMPERTICO - VIEE81601P

DE AMICIS - VIEE81602Q

C.BATTISTI - VIEE81603R

CIBELE - VIEE81604T

Criteri di valutazione comuni:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni [...]ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (D.Lgs 62/17 art. 1 c. 1).

L’ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale (cd 1° e 2° quadrimestre). L’ottica è quella di una valutazione per l’apprendimento, con carattere prettamente formativo, che ricalca le finalità del decreto sulla valutazione sopracitato.

La valutazione è coerente con l’offerta formativa della nostra Istituzione

Scolastica, in linea con le Indicazioni Nazionali e il nostro Curricolo di Istituto in stretta relazione con la progettazione disciplinare di ciascun docente.

La valutazione periodica e finale sarà, pertanto, calibrata su quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tali livelli di apprendimento sono definiti e delineati secondo quattro dimensioni:

1. Autonomia dell'alunno nel dimostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo: è completamente autonomo quando non c'è alcun intervento del docente;
2. Tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo oggetto di valutazione, che può essere nota all'alunno o non nota;
3. Risorse mobilitate per portare terminare il compito predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o reperite spontaneamente;
4. Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Nel documento di valutazione di questa Istituzione scolastica saranno, perciò, individuati gli obiettivi di apprendimento più rappresentativi per ogni nucleo tematico per ogni disciplina, sintesi dei Traguardi delle Competenze delle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto. Essi sono la sintesi degli obiettivi progettati e declinati in maniera più dettagliata nelle progettazioni disciplinari di ogni docente e effettivamente svolti nell'arco temporale di riferimento. Ogni apprendimento o più apprendimenti inseriti in un nucleo tematico saranno oggetti di valutazione da parte del team docente e saranno calibrati sui livelli di apprendimento sopracitati. Ogni disciplina, quindi, avrà non solamente un giudizio ma una serie di giudizi tanti quanti sono i nuclei tematici.

Tutto questo è nell'ottica di trasparenza e di visione dell'azione formativa della valutazione, ossia del continuo miglioramento.

Poiché questa nuova modalità di valutazione è stata normata in anno scolastico iniziato e a ridosso della valutazione periodica di fine quadrimestre, essa è da considerarsi in fieri e soggetta a modifiche periodiche a fronte di una formazione dei docenti negli anni scolastici 2020/2021 e 21/22.

Le competenze sono valutate in analogia a questa valutazione per l'apprendimento, attraverso lettere che indicano il livello di padronanza.

Livello / Indicatori esplicativi

A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni.

La valutazione formativa è quella che si attua durante un certo percorso didattico. E' quella che consente di analizzare le reazioni degli alunni alla proposta didattica ed eventualmente di modificarla.

Nell'Istituto, al fine di migliorare gli elementi oggettivi di valutazione degli alunni, di favorire la continuità tra gli ordini di scuola, di garantire una preparazione omogenea, di avere un quadro di andamento dell'Istituto in relazione agli standard nazionali e internazionali, vengono somministrate:

- Prove di profitto comuni scritte e pratiche strutturate per la Scuola Secondaria di primo grado con criteri comuni di valutazione. Si tratta di questionari (a scelta multipla, vero o falso, a risposte aperte...), realizzazione di schemi e grafici ecc.;
- Prove di profitto di italiano, matematica e inglese concordate tra la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Sono prove concordate tra i docenti delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado e gli insegnanti delle classi quinte della Primaria;
- prove d'ingresso e prove finali comuni di lingua italiana, lingua inglese, matematica e religione nella scuola primaria;

- prove d'ingresso comuni in lingua e in matematica nella scuola secondaria. La valutazione in itinere, espressione della professionalità del docente, è da considerarsi come appunti di viaggio sulle evidenze osservabili di apprendimento dell'alunno. Possono essere di diverse tipologie, attraverso l'uso di simboli o punteggi (decimali o altre scale di misurazione) e sono espressione della libertà di insegnamento e della professionalità docente. Ogni docente provvederà a comunicare ai genitori una legenda sui criteri di valutazione, durante le assemblee di inizio anno. Per l'anno scolastico 2020/2021 il Collegio Docenti ha deliberato che la valutazione delle prove di profitto continuerà ad essere espressa in voti decimali.

Criteri di valutazione del comportamento:

In ottemperanza del D.Lgs n. 62/17 i docenti della Scuola Primaria hanno elaborato una scheda sintetica sui criteri di valutazione del comportamento, deliberata in seguito dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: tabella comportamento primaria 2018_2019.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SCUOLA PRIMARIA:

ORARIO CLASSI A 27 ORE + 1 mensa □ Monte ore annuo: 891; Massimo ore di assenza: 222.

ORARIO CLASSI A 40 ORE □ Monte ore annuo:1320; Massimo ore di assenza: 330.

I criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a $\frac{1}{4}$ di assenze consentite:

- assenze giustificate per gravi patologie;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze per terapie certificate.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di classe);

- la partecipazione ad attività di orientamento in entrata e in uscita;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi;
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi;
- le assenze in occasione di scioperi del comparto scuola;
- l'assenza di frazioni orarie.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica prevede una collegialità del giudizio da assegnare, espresso in giudizi, in base alle attività progettate da ogni docente. Ogni docente, pertanto, avrà alcune valutazioni in base all'approfondimento effettuato nel primo o nel secondo periodo scolastico. Poiché la valutazione intermedia e finale è a carattere collegiale e che la disciplina è trasversale, il team di classe è chiamato ad esprimersi nell'attribuzione del giudizio, tenendo come punto di riferimento il miglioramento e il successo formativo dell'alunno.

Individuazione percorsi e sistemi funzionali alla premialità:

Nell'Istituto si pone la massima attenzione ai bisogni educativi del discente fra i quali quelli di "stabilire sempre nuovi e più saldi rapporti con l'ambiente sociale, nell'incessante tentativo di diventare più compiutamente se stesso" (Rogers). In coerenza con questo approccio la premialità e la valorizzazione del merito sono rivolti a:

1. Incentivare l'utilizzo dei valori della condivisione e della cooperazione, all'interno di percorsi didattici, al fine di stimolare la crescita delle abilità comunicative e delle strategie di aiuto per gli alunni in difficoltà; in questo modo gli apprendimenti diventano il naturale risultato di costruttive e produttive relazioni e gli obiettivi didattici sono continuamente collegati a quelli di carattere sociale.
- 2. Valorizzare temi che ripercorrono le tappe per la costruzione di atteggiamenti di pace: la conoscenza di sé e degli altri, l'autostima e la fiducia negli altri, l'empatia, la cooperazione, l'ascolto attivo, la comunicazione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, il superamento dello stereotipo e del pregiudizio, la sensibilità e il rispetto per l'ambiente in cui si vive.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nell'Istituto docenti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell'inclusione degli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) grazie ad un'organizzazione scolastica flessibile che cerca di garantire ad ognuno lo sviluppo delle proprie potenzialità.

L'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è connaturata alla progettazione dei percorsi educativi e didattici. L'obiettivo non è quello di adeguare o modellare quanto organizzato per la maggioranza degli alunni, ma di programmare secondo le necessità di tutti.

L'Istituto è consapevole che il successo formativo è strettamente collegato alla capacità dell'Istituzione scolastica, in stretta collaborazione con le famiglie degli alunni e con le altre Agenzie con le quali si relaziona ed interagisce, di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare di conseguenza un ambiente di apprendimento finalizzato a risponderli.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono individuati da

- soggetti certificatori esterni alla scuola

Si tratta di soggetti pubblici o privati individuati dalla regione Veneto con nota del 23/03/2011 e nota 06/04/2011. In questi casi, ai sensi della vigente normativa, si prevede la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP si configura come un patto educativo scuola - famiglia, un accordo dichiarato circa una serie di atteggiamenti ed azioni che conducono ciascun componente alla consapevolezza del proprio ruolo.

- Consiglio di Classe/Team

Nella propria autonomia l'organo individua gli alunni ai quali per motivi fisici, psicologici o sociali, sia necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Questa necessità potrebbe essere limitata nel tempo. Le rilevazioni vengono verbalizzate al fine di adeguare la metodologia, gli obiettivi, le richieste alle

necessità personali e agli stili di apprendimento. In questi casi sarà il Consiglio di Classe a decidere se formalizzare o meno gli interventi, in un documento da condividere con la famiglia.

L'Istituto ha individuato un docente referente per l'intercultura, che si occupa dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri.

E' stato elaborato e deliberato un **Protocollo d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri (scaricabile dal sito istituzionale)** in cui vengono individuate pratiche operative e prassi amministrative finalizzate al migliore inserimento degli alunni immigrati.

I documenti più significativi di cui la scuola dispone per rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica degli alunni stranieri sono: le Linee guida allegate alla C.M. 4233 del 19/02/2014, la C.M. n° 2 del 08/01/2010.

La scuola opera per rendere attivi i seguenti principi:

- misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia;
- promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola;

Gli eventuali fondi disponibili sono utilizzati per:

- interventi di mediatori linguistico-culturali;
- progetti di intercultura;
- partecipazione a progetti in rete;
- Progetti di recupero delle abilità scolastiche;

Gli alunni sono seguiti dagli insegnanti di classe e dagli eventuali docenti esterni per l'apprendimento della lingua italiana, l'avviamento allo studio e il recupero delle altre discipline.

Punti di debolezza

La crescente presenza di alunni BES nelle classi, ha spinto la scuola ad organizzare dei corsi di aggiornamento sulle problematiche inerenti. Ai corsi hanno partecipato, in veste di relatori, esperti che hanno indicato ai corsisti quale approccio didattico risulti efficace per dare risposte adeguate a tutte le diversità degli alunni. I corsi, rivolti a tutti gli insegnanti dell'Istituto, non hanno visto la piena adesione del corpo docente, che ha così perso un'eccellente occasione formativa. La scuola pur avendo predisposto un percorso dedicato agli alunni stranieri, non ha ancora posto in essere dei veri e propri percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana, propedeutici alla frequenza delle lezioni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata all'interno delle classi della scuola, per rispondere nel modo più efficace alle specifiche esigenze del gruppo classe. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti e gli interventi individualizzati sono diffusi in maniera sistematica nel lavoro didattico quotidiano all'interno della classe.

Le attività per il recupero e il potenziamento delle competenze sono così declinate:

- classi aperte per gruppi omogenei di livello;
- didattica differenziata in classe rispondente all'eterogeneità dei bisogni utilizzando metodologie adeguate;
- apprendimento cooperativo e tutoring tra compagni per lo sviluppo delle competenze sociali e cognitive;
- interventi di screening sui prerequisiti dell'apprendimento alla scuola primaria sia a livello collettivo che individualizzato;
- attività di consulenza docenti messe in atto dalle funzioni strumentali per la

disabilità e per i DSA sugli interventi e i percorsi più adatti agli alunni con difficoltà di apprendimento;

- utilizzo delle nuove tecnologie: Lim in classe, software compensativi.

Punti di debolezza

Le attività per il recupero e il potenziamento delle competenze nell'Istituto evidenziano i seguenti nodi problematici:

- troppi alunni con difficoltà poco supportati dal contesto familiare e culturale di provenienza;
- carenza di progetti per lo sviluppo delle eccellenze e delle personali attitudini disciplinari;
- difficoltà a fare progetti di classi aperte per mancanza di risorse e difficoltà organizzative;
- notevoli differenze tra i docenti per le competenze professionali e per l'approccio didattico-metodologico nei confronti del lavoro scolastico;
- mancanza di attività di screening strutturate per l'individuazione delle difficoltà di apprendimento per le classi successive alla seconda classe della scuola primaria;
- carenza di momenti di consulenza ai genitori sulla modalità di supporto ai figli con difficoltà di apprendimento;
- accesso ai materiali della biblioteca magistrale da incentivare e regolamentare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è considerato parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Dopo un iniziale periodo di osservazione dell'alunno, il Piano Educativo Individualizzato viene redatto, su un modello strutturato, dal Consiglio di Classe e dai docenti di sostegno, con la costante collaborazione della famiglia, degli assistenti ULSS, degli eventuali educatori forniti dalla Provincia e con il supporto degli specialisti che hanno in carico gli alunni. Nel progetto vengono delineati gli interventi educativi e didattici atti a favorire la massima integrazione nel gruppo classe e la partecipazione a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche. Si procede, quindi, al monitoraggio con osservazioni periodiche e, al termine dell'anno scolastico, a una verifica del Piano stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglia docente di sostegno docenti curricolari equipe medica

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare da parte della Scuola; pertanto, la nostra Istituzione Scolastica si pone in continuità educativa con l'azione svolta dai genitori/tutori/affidatari. Le famiglie degli alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali sono coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con i docenti, vengano individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli allievi per favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità. I genitori/tutori/affidatari sono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi (condivisione scelte, individuazione bisogni, pianificazione azioni di miglioramento, monitoraggio processi, redazione Piani Educativi Individualizzati).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Si prevedono accordi tra docenti di classe sulla somministrazione delle verifiche (graduate / diversificate / semplificate) e sulla relativa valutazione. Tali strategie di valutazione vanno espressamente dichiarate nella compilazione del PEI o del PDP. Questo permette alle famiglie degli alunni BES di essere a conoscenza sia della diversificazione o semplificazione degli strumenti di valutazione, sia degli effettivi livelli di competenza raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per favorire la continuità educativa e didattica di un alunno con disabilità da un ordine di scuola al successivo o in caso di trasferimento, sono previsti degli incontri conoscitivi tra tutte le figure coinvolte. L'attività di orientamento si caratterizza come azione formativa all'interno del PEI, sviluppata nel corso di tutto il periodo di scuola dai docenti in collaborazione con i Servizi e con il coinvolgimento della Famiglia. L'attività di orientamento deve consentire di identificare le capacità, le potenzialità e gli interessi soggettivi dell'alunno al fine di favorire una adeguata inclusione sociale, scolastica e lavorativa.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza epidemiologica e con la conseguente riapertura delle scuole, l'Istituto ha adottato il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata. Questo regolamento prevede la possibilità per gli alunni sia posti in isolamento per positività alla sindrome Sars-CoV2-19 o perché risultati contatti stretti di casi positivi, di poter usufruire del servizio, attraverso lezioni sincrone e asincrone. In questo modo l'alunno non è lasciato solo o allontanato dalla comunità scolastica. In tale regolamento si prevede anche l'utilizzo di piattaforme per l'apprendimento o digitali, con le quali il discente è in grado di comunicare, seppure a distanza, sia con i docenti, sia con i coetanei.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata prevede la possibilità per le prime classi della Scuola Primaria di poter usufruire della didattica sincrona con un monte ore settimanale di 10 ore, per le classi terminali, fino alla fine del primo ciclo le ore da dedicare alla modalità sincrona sono di 15 ore settimanali. Inoltre è garantita la didattica asincrona attraverso l'utilizzo della piattaforma in uso dall'Istituto e del



Registro Elettronico. Nel piano sono declinate le varie modalità di fruizione e i criteri da utilizzarsi.

ALLEGATI:

Piano-scolastico-per-La-Didattica-Digitale-Integrata_IC-
Ungaretti_2020_2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza o impedimento, prendendo in autonomia tutte le decisioni necessarie. Quando delegata firma i seguenti atti: Autorizzazioni di assenze e permessi, eventuali richieste di visita fiscale Corrispondenza con l'Amministrazione avente carattere di urgenza inderogabile Richiesta di entrata/uscita anticipata Controlla il rispetto del regolamento di istituto da parte di docenti e alunni Supportare l'attività delle Funzioni Strumentali, commissioni e gruppi di lavoro Supportare il lavoro dei docenti Collaborare con il Dirigente anche nella gestione ordinaria della scuola in riferimento ai rapporti con, insegnanti, alunni e famiglie, Enti e esterni. Operare su delega del Dirigente Scolastico in tutti i casi in cui ciò si rendesse necessario. Agire in stretto rapporto con tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica. Partecipare alle riunioni di staff. e, in assenza o impedimento del Dirigente, alla firma degli</p>	2
----------------------	--	---



	atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti impicanti impegni di spesa.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<ul style="list-style-type: none">□ Collaborare, quotidianamente, con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative riguardanti il plesso della scuola di servizio;□ Presiedere, i consigli di classe, d'interclasse o intersezione nel plesso di servizio;□ Coordinare i rapporti e la collaborazione fra i docenti il personale ATA operanti nel plesso;□ Mantenere rapporti con i genitori degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di classe, interclasse, intersezione (in funzione del plesso di servizio);□ Raccogliere e coordinare i progetti PTOF del plesso;□ Coordinare, in collaborazione con la segreteria e con il responsabile dell'attività, l'organizzazione delle visite guidate del proprio plesso;□ Partecipare alle riunioni, dello staff del D.S.;□ Collaborare con i responsabili dei laboratori e con la segreteria per la gestione degli acquisti;□ Gestire le comunicazioni, sia via posta elettronica, sia mediante posta ordinaria;□ Organizzare la sostituzione dei colleghi assenti o l'eventuale suddivisione delle classi;□ Vistare i le richieste dei permessi dei docenti, dopo aver verificato la possibilità di sostituzione;□ Curare la diffusione e l'applicazione dei protocolli di somministrazione dei farmaci e la custodia degli stessi,□ Curare l'applicazione delle norme antifumo.	7



Funzione strumentale	<p>Funzione Strumentale Inclusione: □ Organizzazione e coordinamento GLO, in vece del Dirigente Scolastico. □ Stesura proposta del Piano d’Inclusione □ Consulenza e supervisione redazione PEI; □ Attività di consulenza ai docenti; □ Attività di continuità degli alunni disabili; □ Acquisto materiali e sussidi; □ Coordinamento progetti inserimento; □ Consulenza al personale di segreteria per la compilazione di documentazione; □ Partecipazione al GLI d’Istituto; Funzione Strumentale Orientamento: □ Il coordinamento e l’organizzazione degli incontri con gli Istituti Superiori della città; □ La raccolta e la diffusione di informazioni e suggerimenti relativi ai diversi percorsi scolastici; □ L’organizzazione di incontri e attività proposti dagli Enti territoriali coinvolti nell’Orientamento scolastico- professionale; □ Il monitoraggio, per un anno, dei risultati scolastici degli ex alunni; □ Il coinvolgimento delle famiglie attraverso una puntuale informazione sulle iniziative, finalizzate all’orientamento, proposte dagli Istituti Superiori del territorio e da altri enti o associazioni; □ Informazione e supporto alle famiglie in occasione delle iscrizione alle scuole secondarie; □ La sistematica collaborazione con le figure preposte al coordinamento della rete tra Istituti; □ Organizzazione delle attività di orientamento nelle classi prime e seconde; □ Organizzazione delle attività di continuità primarie-secondarie Funzione Strumentale PTOF e Valutazione: □</p>	3
----------------------	---	---



	<p>Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con il P.T.O.F.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Coordinare la attività della commissione per l'elaborazione e la stesura del piano.□ Presiedere, in vece al Dirigente Scolastico,, ai lavori della commissione.□ Autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F., in coordinamento con le azioni intraprese dal D.S. e con il nucleo di autovalutazione d'istituto.□ Monitoraggio e analisi dei risultati relativi al sistema nazionale di valutazione (Invalsi).	
Animatore digitale	<p>Coordinare le attività digitali all'interno dell'Istituzione Formare docenti e studenti sulle novità digitali all'Interno dell'Istituto con corsi e/o momenti di aggiornamento</p> <p>Collaborare con il DS per l'innovazione digitale</p> <p>Sovrintendere e collaudare gli acquisti digitali all'interno dell'istituto</p> <p>Sovrintendere e monitorare le attrezzature digitali presenti all'interno dell'Istituto</p>	1
Team digitale	<p>Coordinare le attività digitali all'interno dell'Istituzione Formare docenti e studenti sulle novità digitali all'Interno dell'Istituto con corsi e/o momenti di aggiornamento</p> <p>Collaborare con il DS per l'innovazione digitale</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare gli incontri dipartimentali per costruire un curriculum d'istituto trasversale di educazione civica. Formarsi con il piano per i docenti referenti di educazione civica</p> <p>Formare i colleghi dell'istituto sulla disciplina e riferire quanto appreso nei</p>	4



	<p>corsi di formazione, attraverso la metodologia di peer-tutoring</p>	
<p>Referenti per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo</p>	<p>• Stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazioni, anche in rete; • Realizzare azioni, che coinvolgano la comunità scolastica, per una disseminazione di buone pratiche preventive.</p>	<p>2</p>
<p>Referente intercultura</p>	<p>□ Monitoraggio iscrizioni alunni di cittadinanza non italiana e coordinamento della equilibrata suddivisione degli stessi nelle classi; □ Coordinamento e consulenza delle attività di accoglienza degli alunni neo giunti; □ Collaborazione con la segreteria per gli aspetti amministrativi ed eventuale predisposizione plurilingue delle documentazioni e delle istruzioni operative; □ Cura dei rapporti con eventuali mediatori culturali; □ Gestione dei rapporti con gli enti locali (in collaborazione con la dirigenza); □ Consulenza alle famiglie per ciò che riguarda gli aspetti ordinamentali e documentali; □ Coordinamento delle attività di alfabetizzazione di primo e secondo livello; □ Attivazione di moduli intensivi, laboratori linguistici, percorsi personalizzati di lingua italiana; □ Collaborazione con la funzione strumentale inclusione e con i consigli di classe, interclasse, intersezione, per l'elaborazione del P.D.P.; □ Partecipazione al gruppo di lavoro inclusione, se richiesto; □ Partecipazione ad eventuali manifestazioni a carattere interculturale.</p>	<p>1</p>



<p>Coordinatore per l'inclusione</p>	<p>□ Coordinamento GLO, in vece del Dirigente Scolastico □ Stesura proposta del Piano d'Inclusione □ Consulenza e supervisione redazione PEI; □ Attività di consulenza ai docenti; □ Attività di continuità degli alunni disabili; □ Acquisto materiali e sussidi; □ Coordinamento progetti inserimento; □ Consulenza al personale di segreteria per la compilazione di documentazione; □ Partecipazione al GLI d'Istituto;</p>	<p>1</p>
<p>Referente Indirizzo Musicale</p>	<p>Il referente per l'Indirizzo Musicale promuove una comunicazione efficace ed efficiente con lo staff del Dirigente in merito allo sviluppo e al potenziamento della pratica musicale all'interno dell'Istituto con attività progettuali o di implementazione della cultura musicale.</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola dell'infanzia - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Attività di docenza secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>14</p>
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>1</p>



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza e Potenziamento, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	40
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	<p>Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	<p>Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	4
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	<p>Docenza, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Docenza e Potenziamento, secondo il profilo professionale docente (art.27 CCNL 2016-2018)</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvava il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative in materia finanziario-patrimoniale. Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone relazione sulle entrate. Firma gli ordini contabili. Provvede alla gestione contabile dell'amministrazione scolastica.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Protocollo informatico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ SIC-SCUOLA IN CONCERTO-

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ SIC-SCUOLA IN CONCERTO-**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 7 - OVEST VICENTINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ORIENTAINSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA E VERONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

❖ RETE ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE ARCOBALENO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RTS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ C.T.F. FORMAZIONE TECNOLOGIA CERTIFICATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

Attività di formazione sulla sicurezza, secondo D.Lgs 81/08

Destinatari	Docenti dell'istituto
-------------	-----------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Aggiornamento secondo il GDPR 2016/679

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE NEO ASSUNTI IN RUOLO

Formazione docenti neoassunti in ruolo, secondo il DM 850/15

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE RETE AMBITO 7 -OVEST VICENTINO

Formazione docenti in ruolo e non sulla base delle esigenze raccolte dalla rete stessa.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, SECONDO D.LGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Rete di scopo Sicurezza e/o RSPP designato dall'Istituto

❖ PRIVACY SECONDO IL GDPR 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola